

La coerenza non è un optional



Le persone che ci accusano di essere inaffidabili sono proprio quelle che sono passate da uno schieramento all'altro in modo quanto mai disinvoltato: ci sono i componenti di Forza Italia del 1999 (capitanati da Favia) che dal 2004 sono diventati paladini del Centrosinistra;

ci sono i componenti della Margherita (con in testa Gatto) che dopo avere sperimentato il tradimento a Niccoli sono venuti a sostenere noi finché ha fatto loro comodo e oggi sono più a sinistra della sinistra. Poi c'è il capogruppo consiliare Ds, candidata nelle Liste Civiche nel 1995 e che, fino al 2002, insieme al consorte, ci dichiarava pubblicamente la propria ammirazione. Per costoro tutto è possibile. E per chi ha fondato il Movimento ed è rimasto fedele ad una sola linea nulla è permesso? Così accade anche in campo amministrativo. Fa specie che i due attuali consiglieri comunali della Margherita contestino l'urbanizzazione della città, quando sono stati tra i primi a chiedere gli inserimenti nel prg di parte del territorio, a sollecitare l'adozione del nuovo strumento, ad astenersi per incompatibilità alla prima votazione per poi mettersi a fare i martiri dell'ambiente, quando l'approvazione era diventata certa. E' vero che è Natale e che dovremmo essere tutti più buoni. Ma più buoni non vuol dire più "scemi", perché il rischio di chi finora è rimasto coerente ad un programma, a dei valori, ad un impegno e vi ha speso parte della sua vita, passa proprio per quello che altri spudoratamente commettono e poi dimenticano e cancellano. Sotto un diverso profilo ciò vale anche per il tanto decantato isolamento del Comune di Osimo. Questo paventato isolamento, infatti, non risponde al vero, viste le tante intese stipulate con enti e istituzioni (Governo, Regione, Ambito, Università, Consorzi) che hanno portato beneficio alla nostra città. E inoltre, nel caso dell'alluvione del 16 settembre, le porte dell'ascolto dei vari ministri e di personalità nazionali del Centrosinistra e del Centrodestra si sono aperte a questo modesto sindaco pro-tempore, senza tanti (o troppi) lasciapassare dei partiti. Devitalizzata l'aspide che tenevo dentro da parecchio, mando a tutti, soprattutto ai più bisognosi e a coloro che mi contestano, il più grande abbraccio e il più sentito augurio di pace e di serenità. Prima di concludere un saluto doveroso a Giacinto Cenci e ai suoi splendidi familiari che sempre si distinguono per servizio e disponibilità. Buon Natale a tutti.

Dino Latini

P.S.: l'invito è a rivedersi "La vita è meravigliosa", come diceva l'amico Massimo Pieretti.

SOMMARIO

Osimo vista da... Franco Catena	4
Dalla Sala Gialla	5
Aprono le grotte	6-7
Il territorio sotto tutela	8
Per non dimenticare Pantani	9
Scuole osimane nuovo look	10-11
Vie, strade e rotatorie	12-13-14
Da cinque anni a Cuba	15
Astea per la città del futuro	16-17
Le Civiche Benemerenze 2006	18-19
La sicurezza dei pedoni	20
Arrivano le energie alternative	21
Il risparmio energetico	22-23
La città della solidarietà	24
Giovani alla scoperta del mondo	25
Ecco il piano del colore	26
Una casa per tutti	27
Tribuna aperta	28-29-30-31-32-33
Lettere alla redazione	34



Aprono le grotte pag. 6-7



Piscina: boom di presenze pag. 26



TAC: 6500 esami pag. 21



Anno VII - n°4
Dicembre 2006

Direttore Politico - Dino Latini
Direttore Responsabile - Sergio Siniscalchi
Foto - Bruno Severini - bruno.severini@tin.it
Collaboratori

Giancarlo Alessandrini, Franco Catena, Sandro Antonelli, Francesco Pirani, Sauro Mercuri, Manuela Castellani, Sergio Coletta, Giuseppe Saluzzi, Walter Ciarrocchi, Antonio Scarponi, Stefano Simoncini, Giuseppe Mengoni, Giacinto Cenci, Giancarlo Cenci, Francesca Triscari.

Stampa - Grafiche Scarponi
Impaginazione grafica - Daniele Pirani
info@grafichescarponi.com
www.grafichescarponi.com
Reg. Trib. di Ancona n. 9/72 - pubblicità inf. al 70%

La redazione invita tutti i cittadini ad inviare proposte, suggerimenti e denunce per rendere sempre più interessante il nostro servizio.

Aspettiamo una vostra e-mail: uffstampa@comune.osimo.an.it, o lettera: Comune di Osimo, P.zza del Comune, 1 - Osimo

NUMERI UTILI

071 7249218
Servizio Protezione Civile del Comune

329 3807902
Servizio Pronto Intervento sulle proprietà comunali

071 7230037
GEOS

071 723311
Polizia Municipale

329 3807895
Vigili Urbani per emergenze straordinarie

071 8705242 - 071 8705243
CUP Centro prenotazione unico



Strategie e progetti per la città del futuro

La zona Sud di Ancona non ha quasi mai avuto la possibilità di esercitare un peso effettivo nelle decisioni importanti riguardo alle scelte strategiche per il futuro; ora, a mio avviso, si è determinata una situazione completamente diversa rispetto al passato. Sono convinto, infatti, che se i protagonisti della politica, dell'economia e della finanza trovasse una via di lavoro comune, la zona di Ancona Sud - con i Comuni di Osimo e Castelfidardo capofila - potrebbe finalmente pensare alle strategie per i prossimi anni.

Certo, alla base di ogni possibile strategia, deve esserci una alleanza operativa sincera. A tale proposito, voglio sottolineare che la nuova situazione di Castelfidardo sarà più collaborativa rispetto al passato, aiuterà a vincere la sfida alla quale mi riferisco.

Come tutti sappiamo, il grande problema è l'energia. Se i prezzi delle fonti energetiche aumentano tra il 10 e il 15 per cento all'anno, cosa accadrà tra 10-15 anni? Quale famiglia potrà permettersi il lusso di riscaldarsi a metano o a gasolio? Quale impresa potrà sopportare i costi delle bollette senza finire in bancarotta?

Dunque, per i motivi sopraelencati, credo sia questo il momento di riflettere per poi agire e costruire; ma costruire insieme, perché i progetti più importanti si realizzano su basi so-

lidi e con la collaborazione di più soggetti.

L'area zonale Ancona Sud si può prestare, per le sue caratteristiche, ad un possibile insediamento per la produzione di energia da biomasse e di equivalente petrolio ecologico agricolo, come è ormai noto e largamente già utilizzato in Brasile e in altri paesi, in aggiunta al tradizionale.

Una produzione del genere assicurerebbe molteplici benefici. In primo luogo potrebbe destare l'interesse dei produttori agricoli che, al momento, sono in gravi difficoltà economiche per gli alti costi di produzione ed i bassi prezzi di vendita dei prodotti tradizionali che oggi sono in esubero.

Per questo motivo, alcuni produttori agricoli talvolta preferiscono tenere i terreni incolti, piuttosto che perdere denaro. Inoltre, con le biomasse (ottenute con parte dei rifiuti familiari, rifiuti industriali, scarti come ad esempio legni da imballaggio) si possono attivare sistemi per la produzione di energia.

E' chiaro che gli impianti di cui sto parlando hanno costi ingenti, per questo richiamo l'attenzione delle amministrazioni delle banche, degli imprenditori e degli agricoltori al fine di creare un comitato di lavoro compatto per studiare le possibilità tecnico-economiche esistenti.

Tutti noi dobbiamo guardare al passato, ma pensare al futuro: se non ci attiviamo subito, rischiamo di perdere tutte le sfide che si presenteranno.

Osimo Stazione on-line

Per incrementare e rafforzare gli strumenti di informazione e comunicazione, il sindaco di Osimo ha voluto dotare i Consigli di Quartiere di un proprio spazio internet all'interno della rete civica "Osimo on line".

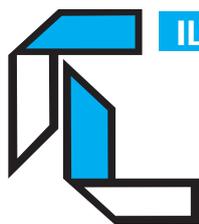
Pietro Gazzella, presidente del Consiglio di Quartiere Abbadia-Osimostazione, ha prontamente risposto all'appello, organizzando un efficiente gruppo di lavoro che, con sano spirito di volontariato, vi si sta dedicando.

Lo scopo è quello di realizzare un sito web ricco di informazioni: attività del Consiglio di Quartiere, eventi sportivi, parrocchiali, orari dei mezzi pubblici, numeri utili, testata del giornalino di quartiere, curiosità. Poi ci sarà la possibilità, per gli utenti, di fornire segnalazioni e suggerimenti.

Il gruppo di lavoro capitanato da Pietro Gazzella è formato da Laura Tanoni, Luca Morodo, Samuele Mariani, Enzo Lucesoli, Gabriele Giuseppetti, Alessio Giuliodori, Leonardo Giarlo e Walter Ciarrocchi, mentre Mauro Rinaldi, esperto di informatica, è il coordinatore e l'assemblatore dei lavori.

Gli abitanti delle due frazioni possono comunque dare il proprio contributo, segnalando e fornendo suggerimenti al Consiglio di Quartiere, al numero telefonico 340-3681474, oppure contattando direttamente i componenti del gruppo di lavoro.

W.C.



IL GIUSTO PUNTO VENDITA SULLA TUA STRADA

effelle
Montecchiani

FERRAMENTA UTENSILERIA ATTREZZATURE

Tel. 071 7108310

Via d'Ancona, 25/B - San Biagio di Osimo (An)



La politica urlata e il numero legale



Molti cittadini esprimono il loro disagio e la loro disapprovazione per i toni che di frequente assume il confronto politico nella nostra Città spesso, caratterizzato da forti e aspre polemiche.

L'impressione che riceve il non addetto ai lavori è che si tenda ad utilizzare qualsiasi motivo più o meno legittimo pur di finire sui giornali, per

avere visibilità come partito o come singolo rappresentante. La strategia è ben conosciuta: scatenare una dura polemica, provocare la risposta dell'interessato per poi replicare e tornare nuovamente sulle locandine per far bella mostra di sé. Sarebbe opportuno domandarsi: questo modo di fare politica giova realmente alla nostra Città? Si contribuisce così al suo progresso e al suo miglioramento?

Il cittadino gradirebbe di certo una dialettica più garbata improntata al sereno e tollerante confronto, pretendendo che tutti i propri rappresentanti operassero avendo come obiettivo principale il bene comune e non l'interesse della propria parte politica. La speranza è l'ultima a morire.....

Sono da molti anni socio del Lions Clubs, questo sodalizio ha nel suo codice etico una regola che, a mio avviso, dovrebbe sempre applicarsi anche nella vita politica:

"Essere cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere".

...

Il Regolamento del Consiglio Comunale dispone che per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri, che nel nostro caso corrisponde al numero di 11.

Se all'inizio o durante la seduta viene a mancare questo numero minimo di presenti il Consiglio non si tiene o, se iniziato, viene sospeso.

È successo alcune volte, l'ultima all'inizio di Novembre, che se la maggioranza non riesce da sola a garantire la validità della seduta, i Consiglieri di opposizione si alzano dai propri banchi bloccando il Consiglio Comunale. Lo possono fare? Certamente sì, è legittimo. Con la decisione di impedire lo svolgimento della seduta è una delle poche volte che l'opposizione può tenere sotto scacco la maggioranza.

Ma se l'organo consiliare è la più alta manifestazione della volontà popolare, quindi massima espressione di democrazia, ogni consigliere dovrebbe comportarsi di conseguenza permettendo sempre il suo svolgimento. Invece, appena c'è l'occasione, si fa mancare il numero legale anche quando si devono affrontare temi importantissimi come le misure da adottare a favore degli alluvionati.

Va detto che ciò accade soprattutto quando i toni della contrapposizione politica sono più accesi, mentre altre volte la minoranza contribuisce a far numero legale e permettere lo svolgimento del Consiglio. Tutta la minoranza ad eccezione del rappresentante di Rifondazione Comunista, il quale quando al governo della Città c'erano Forza Italia e Alleanza Nazionale ha in più occasioni garantito il numero legale, mentre oggi, che questi partiti sono scomparsi dal Consiglio Comunale, è il primo ad alzarsi per far sospendere il Consiglio.





ARCOBALENO

ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA

TI ASPETTA DAL 25 SETTEMBRE INIZIO CORSI

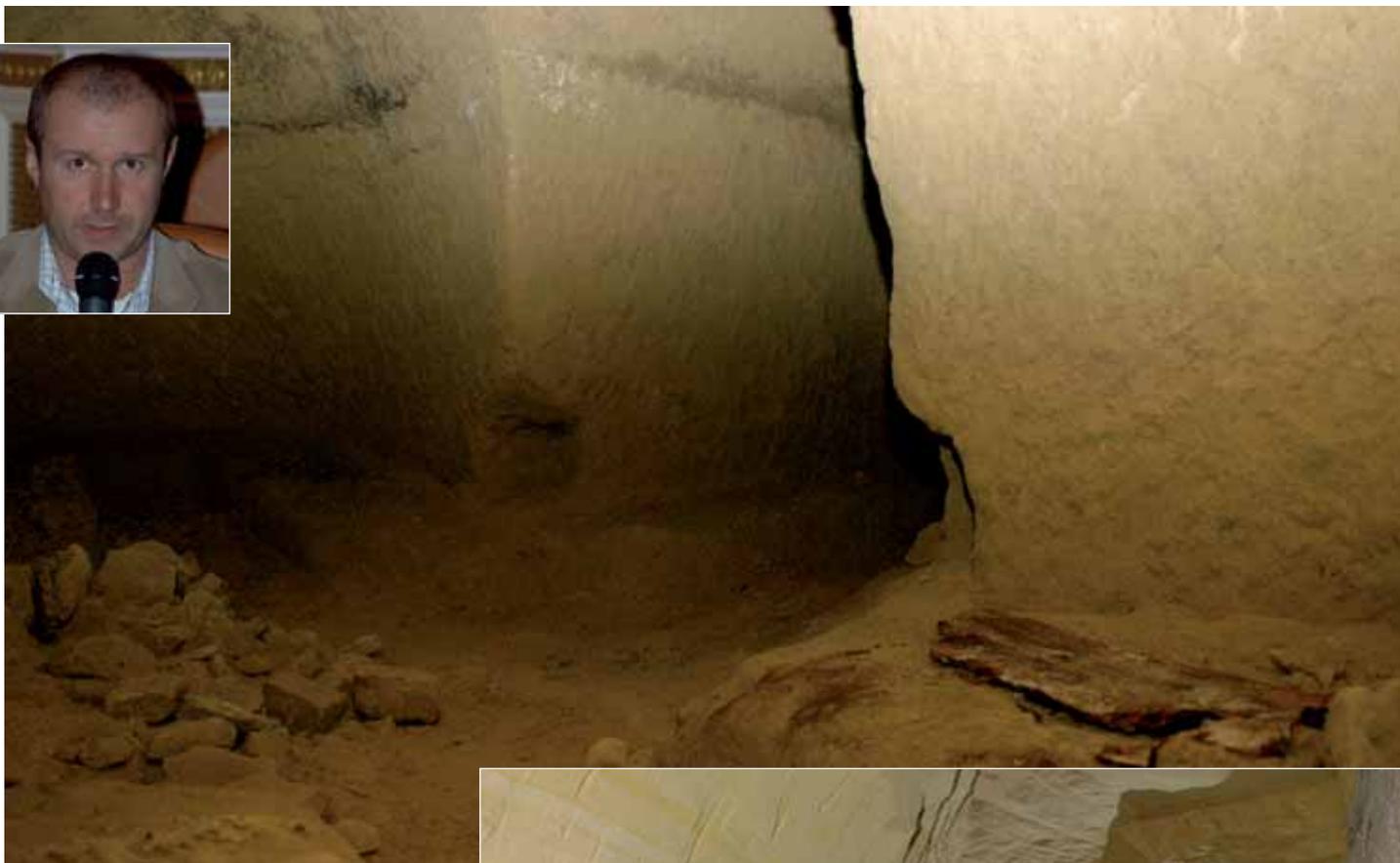
<p style="font-size: 2em; color: red; font-weight: bold;">3</p> <p style="color: red; font-size: 0.8em;">sedute gratuite consegnando questo coupon</p>	<p style="color: blue; font-weight: bold;">DANZA JAZZ - HIP HOP BALLI LATINO AMERICANI</p> <p style="color: red; font-size: 0.8em;">Avviamento alla ginnastica ARTISTICA E RITMICA</p>	<p style="color: blue; font-weight: bold;">GINNASTICA LUDICO MOTORIA (3-5 ANNI) PER ADULTI</p> <p style="color: red; font-size: 0.8em;">DOLCE STEP - AEROBICA</p>	<p style="color: blue; font-weight: bold;">PALLAMANO</p> <p style="color: red; font-size: 0.8em;">Avviamento MINIVOLLEY MINIBASKET</p>
--	--	---	--

WING CHUN
KUNG FU



info 333.5970795 333.3945526 Palestra Scuola Elementare via Manzoni San Biagio di Osimo (AN)

21 APRILE 2007: A



Il 21 aprile del 2007 il Comune di Osimo aprirà al pubblico il primo tratto dell'ampio e articolato percorso delle grotte che si dipana nel sottosuolo del centro storico. "Si tratta - spiega l'assessore municipale ai Lavori Pubblici Francesco Pirani - di 250 metri di camminamento ipogeo, ricchi di bellissimi bassorilievi e di suggestive istoriazioni di carattere religioso ed esoterico. Nei mesi scorsi l'Amministrazione Comunale di Osimo ha avviato i lavori per la sistemazione dei cosiddetti locali del Cantinone, siti in pieno Centro e usati da decenni come luogo deputato a laboratorio per le manutenzioni del patrimonio pubblico. Da questi locali, che hanno l'ingresso da via Fonte Magna, si potrà accedere attraverso una scalinata alle sottostanti grotte che da lì si snodano per un percorso addirittura di nove chilometri, dando vita ad un affascinante labirinto. I lavori di restauro della volta e della mura dei locali del Cantinone hanno messo in risalto una splendida struttura dove troveranno sede, oltre che l'ingresso



PRONO LE GROTTTE

alle grotte, anche l'Ufficio Accoglienza Turistica del Comune, una sala convegni per incontri e mostre e il museo archeologico della città di Osimo. Il costo di questa ampia e articolata operazione di restauro e adattamento è di circa 250.000 euro. Ma il Comune è già pronto a investire altrettanti nel 2007, per aprire al pubblico un secondo tratto di grotte, lungo circa 200 metri, continuazione del primo e che si dipana su diversi livelli, con cavità enormi, anticamente destinate all'areazione".

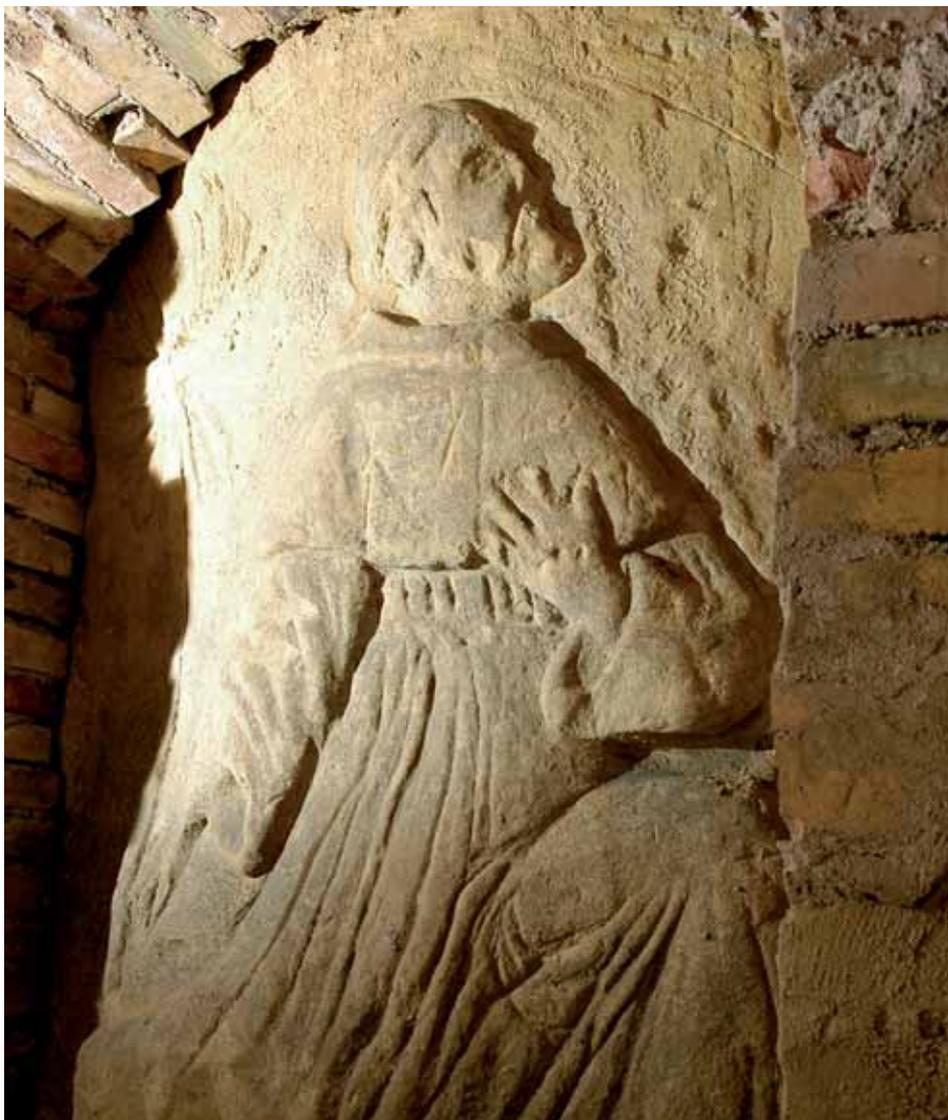
"La gestione delle grotte - conclude l'assessore Pirani - non verrà effettuata direttamente dal Comune, ma sarà affidata a una società specializzata, che si occuperà della manutenzione degli ambienti, della pubblicizzazione dell'attrazione turistica del sito, dell'organizzazione delle visite dei gruppi organizzati. Ringrazio per la collaborazione Antonio Scarponi, Gianni Santilli, Manuela Panini, Vincenzo Pallotta, Manuela Castellani, Loredana Graciotti, Roberta Verdenelli, Giancarlo Cenci, ArcheoClub, Auxmedia e Asso, che hanno reso possibile questa importantissima realizzazione".

La grotta del Cantinone presenta una notevole estensione e un significativo interesse storico. Planimetricamente si estende in parte sotto il Mercato Coperto e in parte sotto il convento di San Francesco; il suo confine più a nord è sovrastato dalle mura romane e dal magazzino comunale.

La storia della grotta è molto antica: i suoi primi cunicoli risalgono al periodo piceno. Alcuni particolari fanno supporre poi che l'utilizzo della grotta sia stato continuo anche nel periodo romano.

E' però durante il periodo medioevale che la grotta subisce le maggiori trasformazioni e i più consistenti ampliamenti: il tracciato odierno è infatti databile, nei suoi tratti predominanti, proprio agli anni medioevali.

Lo sviluppo della sovrastante chiesa di San Giuseppe da Copertino e del convento dei frati cappuccini francescani coincide infine con le maggiori modifiche apportate all'impianto ipogeo, che hanno dato una valenza religiosa e di culto ad alcune zone della grotta.



Il territorio sotto tutela

Il sindaco Latini e il prefetto D'Onofrio hanno firmato in Comune il protocollo d'intesa sulla sicurezza urbana. Hanno presenziato il questore Iacobone, il colonnello Cuneo per la Guardia di Finanza, il colonnello Cipolletta per i Carabinieri, il comandante Galassi per la Polizia Municipale.

Il documento prevede un'ampia e articolata

collaborazione tra Prefettura, Forze dell'Ordine e Amministrazione Comunale di Osimo, consentendo un più capillare controllo del territorio con un razionale impiego degli uomini a disposizione.

L'ottica operativa del documento è quella di lavorare in sinergia per la sicurezza della cittadinanza, dando particolare rilievo alla

prevenzione, per una migliore qualità di vita degli osimani. Grazie a questo protocollo è stato possibile avviare sul nostro territorio un nuovo lavoro di prevenzione dei fenomeni criminali, con particolare riguardo i settori degli appalti, delle autorizzazioni agli esercizi pubblici e commerciali, degli interventi urbanistici.



Il Prefetto D'Onofrio

Il Sindaco Latini

FRINGUELLI
automazioni & antifurto
di FRINGUELLI MAURO

Via Striscioni, 91 - Osimo - Ancona
Tel. 071 7103386 - Cell. 335 7201681 - Fax: 071 7203001
E-mail: mafring@tiscali.it

 ANTIFURTO VIA FILO E VIA RADIO
CON TELEASSISTENZA

 AUTOMAZIONI CANCELLI E PORTE,
PARCHEGGI AUTOMATICI

 TV CIRCUITO CHIUSO CON
VIDEOREGISTRAZIONE DIGITALE

Per non dimenticare Pantani



Il ciclismo è uno sport affascinante, antico, di tradizione, di fatica. Legato indissolubilmente alla storia e alla vita sociale del nostro Paese. Un tempo, quando i corridori non venivano ripresi costantemente come oggi dalla TV, le gesta degli atleti erano fonte d'ispirazione di racconti leggendari e resoconti magistrali usciti dalle penne di grandi scrittori al seguito delle corse. Accadeva così che per i vari Buzzati, Vergani, Brera, i cosiddetti "Suivers" al seguito della corsa, questa costituisse solo uno spunto per la descrizione letteraria di un aspetto della vita: la fatica. Non solo quella dei pedalatori, ma quella di una nazione intera sofferente e in lenta ripresa dopo la trage-

dia del ventennio e della guerra mondiale. In quel ciclismo, ma penso anche al cinema alla musica, alla radio, alla nascente televisione, all'industria, gli uomini che emergevano assumevano per l'intero paese il carattere di mito. Penso ai Bartali e Coppi, solo per restare al ciclismo ma si potrebbero citare nomi che possono dirsi monumenti della storia contemporanea italiana: Rossellini, Ferrari, Montale, e la lista potrebbe continuare. Questi personaggi assumono per intere generazioni di italiani un valore realmente mitico e la loro vicenda personale viene avvolta da un alone che si confonde con la leggenda. Scompaiono al confronto con essi certi finti personaggi d'oggi che fanno

sbruffoncelli di periferia in un falso trono, il loro presunto mestiere artistico. Rarissimi sono gli atleti dello sport contemporaneo possono dirsi davvero miti: penso a Senna, a Villeneuve e a Pantani, appunto. Non tanto per la sua prematura e tragica scomparsa ma per come sapeva interpretare il gesto sportivo; perché ha riportato il ciclismo a quello dei tempi eroici. Dove l'Italia intera si fermava per ascoltare dalle radio dei caffè le cronache delle polverose salite di Francia o delle Dolomiti.

Il Pirata ha interpretato lo sport della fatica da bohemien, dove il tatticismo e le preparazioni scientifiche delle tappe venivano annullate dall'estro, dalla magia di uno scat-

to, o da peripezie funamboliche a 90 km orari nelle discese dai passi alpini.

Ecco, tralasciando le vicende giudiziarie derivanti dalla squalifica dal giro del 1999, che pure ritengo siano ancora contornate da un'ampia mole d'ipocrisia, tralasciando il lungo elenco di vittorie che il pirata ha collezionato, da ragazzo come da professionista, tralasciando il triste declino di un uomo che non è riuscito a scollinare il terribile calvario dalla solitudine e della depressione, io credo che Marco Pantani meriti l'intitolazione della una strada osimana. Lui, che nel 1991 aveva percorso da dilettante le strade osimane del Trofeo Rigoberto Lamonica giungendo 6°, che aveva tagliato il traguardo della tappa osimana del Giro professionisti del 1994 come giovanissimo gregario nella Carrera di Chiappucci, rimarrà per sempre a pedalare idealmente in una strada della nostra città.



AUTOFFICINA AUTOMAX

di Pizzichini Mauro e Massimo

OPEL  **Punto Auto**

Nuova esposizione

Nuovo centro revisioni auto
a Campocavallo di Osimo

Fra tutti i clienti che revisioneranno la propria autovettura da noi, ogni mese sarà estratto **un vincitore di una cena per due persone**, presso un ristorante della zona.

Via P. Bonomi, 3 - 60027 OSIMO (An) - Tel. 071 7231855 - Tel. Rev. 071 7232197 - Cell. 339 3597013 - Fax 071 7235308
ma.pizzichini@tiscali.it - micheleulisse@virgilio.it

AUTOSALONE - CENTRO REVISIONI - AUTOFFICINA ORGANIZZATO OPEL

Scuole osimane: nuovo look

Ampio e articolato il ventaglio di interventi di adeguamento e di ammodernamento, che l'Amministrazione Comunale ha portato avanti nel corso dell'estate, presso gli istituti di istruzione cittadini. Ecco alcuni dei cantieri...



SCUOLA MEDIA CAIO GIULIO CESARE

Realizzazione di una scala esterna in acciaio e completamento dell'adeguamento alle norme di prevenzione incendi.

Direzione lavori: ing. Carlo Lupetti

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Vagnozzi

Importo dei lavori: 155.000 euro

SCUOLA MEDIA FORNACE FAGIOLI

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi e abbattimento delle barriere architettoniche.

Direzione lavori: ing. Franco Tralongo

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Vagnozzi

Importo dei lavori: 85.000 euro.



MARTA RUSSO

Realizzazione di uno spazio per attività collettive.

Direzione lavori: arch. Antonio Pizzichini

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Mancini

Importo dei lavori: 400.000 euro.

ASILO SAN BIAGIO

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi presso l'Asilo Nido e presso la Scuola dell'Infanzia.

Direzione lavori: ing. Loris Solidoro

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Vagnozzi

Importo dei lavori: 282.000 euro

SCUOLA DELL'INFANZIA PADIGLIONE

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi

Direzione lavori: geom. Franca Cantori

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Vagnozzi

Importo dei lavori: 33.000 euro.

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN PATERNIANO

Opere di manutenzione straordinaria

Direzione lavori: geom. Franca Cantori

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Mancini

Importo dei lavori: 40.000 euro.

SCUOLA ELEMENTARE CAMPOCAVALLO

Adeguamento alle norme di prevenzione incendi

Direzione lavori: ing. Sergio Bonifazi

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Vagnozzi

Importo dei lavori: 85.000 euro.

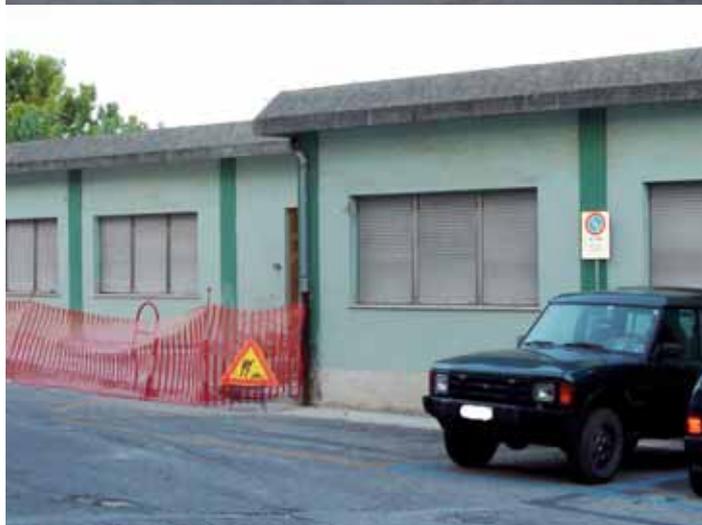
SCUOLA DELL'INFANZIA FORO BOARIO

Opere di manutenzione straordinaria

Direzione lavori: geom. Franca Cantori

Responsabile del procedimento: ing. Roberto Vagnozzi

Importo dei lavori: 46.000 euro.



Vie, strade e rotatorie: il Comune...accelera

Accelerazione da parte dell'Amministrazione Comunale nel campo dei lavori pubblici, per quel che riguarda gli interventi su vie e strade cittadine. Diverse le opere realizzate in questi ultimi mesi, molti i cantieri attualmente aperti e numerosi i progetti già appaltati. Ne ricordiamo brevemente alcuni.

REALIZZATA LA TERZA ROTATORIA SULLA EX S.P. 361

L'Amministrazione Comunale ha portato a termine i lavori per dotare la linea di scorrimento viario della ex Strada Provinciale n. 361, di un complesso di tre rotatorie, in grado di snellire l'intenso traffico insistente nell'area.

Dopo la realizzazione delle prime due, ora si è provveduto anche all'approntamento della terza, quella che si trova proprio all'intersezione con via Ungheria. Immediati i benefici per lo scorrimento del traffico, che ora risulta lineare e assolutamente decongestionato, anche nelle più transitate ore di punta della giornata.

Direzione lavori: ing. Roberto Vagnozzi

Costo: 115.000 euro

PORTATI A TERMINE I LAVORI PER LA RISTRUTTURAZIONE E IL RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA PAVIMENTAZIONE SELCIATA DEL CENTRO STORICO.

Un ampio e articolato progetto del Comune ha per finalità la riorganizzazione degli spazi pubblici centrali della città che identifica il centro funzionale e rappresentativo di Osimo.

Sono stati portati a termine i lavori di pavimentazione di Corso Mazzini e ora questa via che rappresenta il cuore pulsante della città, offre un colpo d'occhio davvero splendido.

Direzione lavori: ing. Vagnozzi

Costo: 515.000 euro

FINITI I LAVORI DELLA ROTATORIA TRA VIA BELLINI, VIA CARDUCCI E VIA PETRARCA

Con la realizzazione di una aiuola circolare, otto aiuole spartitraffico e due aiuole laterali di canalizzazione è stata assicurata una situazione più snella e meno foriera di pericoli alla circolazione stradale in questa area dove, negli ultimi anni, l'aumento del flusso veicolare era aumentato considerevolmente.

Direzione lavori: ing. Roberto Vagnozzi

Costo: 38.500 euro

IN CORSO IL RIPRISTINO DI 26 STRADE COMUNALI

L'Amministrazione Comunale ha avviato un ampio e articolato piano di interventi per ripristinare la migliore viabilità stradale lungo 26 arterie municipali. Le vie sono: Acquaviva, del Fosso, Sbrozzola, Flaminia I, La Pira, San Giovanni, Marco Polo, Montecerano, Figuretta, San Valentino, De Gasperi, Rosciano, Buffarda, Molino Torre, Gaiano, Croce del Monte, Campoceraso, San Sabino, Recanati, Montecesa, Monte S. Pietro, Fontemurata, Settefinestre, Linguetta, Santo Stefano, Bellafiora.

Direzione Lavori: ing. Roberto Vagnozzi

Costo 500.000 euro



PRESTO AL VIA IL CANTIERE PER LA ROTATORIA IN VIA D'ANNUNZIO A SAN BIAGIO

L'intervento, di prossimo inizio, consiste nella modifica dell'attuale sistemazione dell'incrocio tra via Gabriele D'Annunzio, via Giacomo della Marca e via Giovanni Pascoli a San Biagio, con la realizzazione di una rotatoria, in grado di decongestionare il flusso di traffico insistente sulla zona, che ha fatto segnare un significativo incremento in questi ultimi anni.

Direzione lavori: ing. Roberto Vagnozzi

Costo: 26.000 euro



IN CORSO I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA ROTATORIA IN VIA MONTEGALLUCCIO

Il progetto, attualmente in corso, prevede la creazione di una aiuola circolare e la realizzazione di opere di ripristino dei marciapiedi per la sicurezza dei pedoni.

Direzione lavori: ing. Mauro Mancini

Costo: 40.000 euro



APPALTATO L'INTERVENTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'INCROCIO VIA FLAMINIA II-VIA BUFFARDA

L'intervento, di prossimo inizio, consentirà un più agevole accesso alla via Buffarda, soprattutto per quel che riguarda i mezzi provenienti da Castelfidardo, che precedentemente trovavano un raggio di curva piuttosto angusto. Beneficio ne trarrà in ogni caso anche il flusso veicolare che, provenendo da Osimo, intende imboccare la via Buffarda.

Direzione Lavori: ing. Roberto Vagnozzi

Costo: 20.000 euro

APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' SU DIVERSE STRADE CITTADINE

Questo ampio e articolato intervento porterà al ripristino della perfetta viabilità sulle seguenti strade: Via Paradiso (strada extraurbana - Passatempo), Via Molino Torre (strada extraurbana - da Via Chiaravallese, zona Cimitero, a via Gattuccio), Via Cagiata (in parte strada urbana - da via Flaminia II a Campocavallo), Via D'Annunzio (strada urbana - San Biagio), Via Michelangelo (strada urbana - centro abitato cittadino).

Direzione Lavori: ing. Roberto Vagnozzi

Costo: 438.000 euro



PRONTO IL PROGETTO PER UNA ROTATORIA ALL'INCROCIO DI LARGO TRIESTE

L'Amministrazione Comunale procederà alla realizzazione di una rotatoria all'incrocio di Largo Trieste, che andrà a regolare il traffico in zona, in sostituzione degli attuali impianti semaforici.

Il progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico del Dipartimento del Territorio, prevede anche la realizzazione di passi pedonali sopraelevati su tutte e quattro le vie che insistono su Largo Trieste, vale a dire via Guazzatore, via Battisti, via Fonte Magna e via Cinque Torri. Da segnalare che nel quadro dell'intervento, l'Amministrazione Comunale procederà anche al recupero e alla valorizzazione dell'area a giardino di Largo Trieste, dove trova sede il monumento a Padre Pio.

L'introduzione della rotatoria non comporterà alcuna variazione all'attuale assetto viario della zona di Largo Trieste.



CONCLUSO IL RISANAMENTO CONSERVATIVO DI VIA PIETA'

Il progetto ha riqualificato la parte alta della strada, attraverso il ripristino della pavimentazione selciata, al posto della precedente pavimentazione in getto di calcestruzzo, ormai deteriorata.

Direzione lavori: ing. Roberto Vagnozzi

Costo: 130.000 euro

VERRA' COMPLETATO IL MARCIAPIEDE IN VIA CINQUE TORRI

L'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto per il completamento dei marciapiede nel tratto finale di via Cinque Torri, compreso tra via Strigola (Scalinata di via Filzi) e Largo Trieste.

Il progetto, per un costo di circa 50.000 euro, prevede la realizzazione di un marciapiede con pavimentazione in lastre squadrate di porfido, in analogia con quanto già fatto nei tratti realizzati in passato. Come protezione verranno installati i dissuasori in calcestruzzo colorato in prosecuzione di quelli presenti. La cordona lato strada è prevista in cemento armato con rivestimento in travertino. Sempre in travertino verranno realizzate le delimitazioni delle aiuole presenti in corrispondenza delle essenze arboree. La larghezza del marciapiede varierà da un massimo di cm. 290 ad un minimo di cm. 120 per una lunghezza complessiva di circa 125 metri.

La via Cinque Torri costituisce il limite tra il centro storico cittadino ed il resto del centro abitato, ovvero una parte di quell'anello ideale che con le vie Fontemagna, Giulia ed una parte di via Cialdini, circonda la parte più vecchia ed il cuore di Osimo.



Via Don Sturzo, 65 Osimo (AN) - Tel. 071 7230475

**VASTO ASSORTIMENTO. COMPETENZA
SI RITIRANO IN CAMBIO ORO E ARGENTO
QUALITA' E PREZZO SONO LA NOSTRA FORZA
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI**



Padre Fernando, Padre Silvano e Padre Roberto scrivono alla città

Da cinque anni a Cuba



Amici carissimi di Osimo, un caro saluto da Cuba. Ringraziamo "Cinque Torri" per averci offerto questa opportunità di comunicare con tutti voi. Osimo è nel nostro cuore, anche se siamo... sperduti nell'Oceano.

Siamo la Comunità dei frati che, partiti da Osimo, dalla Tomba di San Giuseppe, da cinque anni vive una interessante avventura missionaria in terra cubana. Per grazia di Dio siamo ancora qui, con l'entusiasmo del primo giorno e con la voglia di entrare sempre di più in questa piccola storia che per noi è stupenda perché ogni giorno la riconosciamo come progetto di Dio. Vogliamo condividere con voi, dopo cinque anni, alcune riflessioni. È un modo per esprimere la nostra gratitudine a chi ci ha appoggiato, incoraggiato ed anche sostenuto in tanti modi.

Osimo fa parte di questa storia e noi siamo contenti di essere qui anche a nome vostro.

IL NOSTRO CAMMINO

Vogliamo offrirvi una breve panoramica delle nostre attività per rendervi partecipi del nostro cammino, per dirvi grazie per starci accanto e so-

stenerci in mille modi, per non averci mai fatto mancare l'appoggio più importante, quello della preghiera.

La nostra famiglia è cresciuta: ora siamo in quattro. È con noi da sette mesi p. José Gonzáles, spagnolo, un dono del Signore; la sua gioventù ed il suo carattere gioviale hanno rappresentato per la nostra Comunità una iniezione di freschezza.

Da quando p. José è con noi abbiamo sperimentato la gioia di un cammino comunitario con maggiori possibilità di confronto e di comunione (oltre che nella disponibilità per rispondere agli impegni). Il prossimo avvenimento importante in Comunità sarà la sua Ordine sacerdotale; se Dio vuole, per il prossimo febbraio.

Stiamo anche ristrutturando la casa di La Havana che accoglierà una seconda Comunità con lo scopo di formare i giovani che chiedono di condividere la nostra vita. Utile l'esperienza che ormai ci siamo fatti in materia di "restauri" (eredità dell'esperienza osimana!). Ci è stata offerta come casa un vecchio edificio in rovina che però fa al caso nostro, visto che si trova molto vicino alla chiesa di San Francesco che il Cardinale di La Havana vuole affidarci, a due passi dall'unico centro di studi teologici dell'Isola.

IL SERVIZIO ALLA CHIESA CUBANA

Già molti sanno che siamo incardinati in una Chiesa che vive di povertà assoluta, compresa la disponibilità di sacerdoti al servizio della gente. La nostra Diocesi di Matanzas copre un'area più grande delle Marche (12.000 kq contro 9.700), ha una popolazione di 700 mila abitanti e conta con diciotto sacerdoti (compreso il Vescovo che fa da parroco in tre o quattro comunità). Ci siamo resi pienamente disponibili al servizio e, da quasi un anno, abbiamo in cura anche una seconda

parrocchia, in piena campagna, a venticinque chilometri da Versailles, la attuale.

Qui a San Pedro, grazie alla presenza di p. José, abbiamo duplicato molti impegni come, per esempio, il corso di catechismo: uno qui in Parrocchia e l'altro, in contemporanea, in un'altra chiesa al lato opposto della parrocchia.

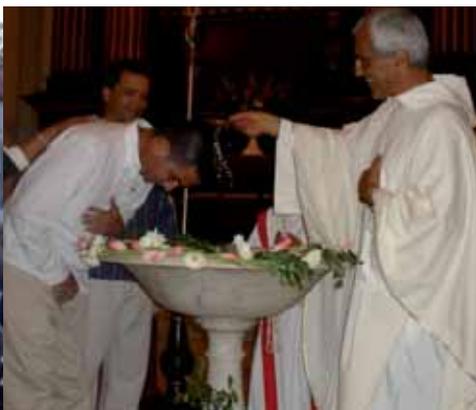
Portiamo avanti una attività missionaria specifica in zone isolate della immensa parrocchia (come se Osimo fosse una sola parrocchia!) che sono rimaste tantissimi anni senza un minimo contatto con la fede e la Chiesa. La missione in queste zone ci ha portato a contattare finora oltre ottocento famiglie.

INSIEME...

Amici carissimi di Osimo, aiutateci a dire grazie e continuate a sostenerci con il vostro ricordo (possibilmente nella preghiera). Da parte nostra non manca il grazie davanti a Lui per il bene che ci volete. Cresca questa comunione, che ognuno di voi si senta missionario e a servizio dei fratelli più bisognosi contando sulla nostra totale disponibilità in prima linea anche a nome vostro.

Siamo ancora qui e contiamo di rimanerci fino a quando Lui vorrà. La certezza che stiamo costruendo una piccola parte del Suo Regno ci dà forza e serenità per guardare avanti con immensa fiducia.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi, alle vostre famiglie, a tutta la cara Città di Osimo un Santo Natale sereno, gioioso grazie alla Sua presenza; una occasione preziosa per tutti per aprire il cuore a ciò che conta e per fare della nostra vita un dono a chi vive nella emergenza. Il Natale, dono di Dio all'uomo, faccia crescere dentro di noi la convinzione che solo gesti autentici di amore e condivisione cambiano la vita e la storia. Pace e bene a tutti voi.



Astea: realizzazioni d'avanguardia per la città del terzo millennio

Nel 2006 l'Astea ha messo in atto un ampio e articolato programma di interventi per dotare diverse zone della città di una sempre più efficiente rete di distribuzione idrica, elettrica e del gas. Molteplici anche i progetti che verranno realizzati nel 2007. Brevemente illustriamo alcune opere già portate a compimento o in via di esecuzione.

POTENZIAMENTO DELLA RETE IDRICA A SERVIZIO DELLA ZONA S.BIAGIO.

Nell'ultimo decennio oltre al notevole incremento edilizio della frazione si è avuto un incremento del fabbisogno di acqua medio giornaliero per abitante che è passato dai 200 litri giorno degli anni 90 sino agli attuali 290. Tutto ciò ha determinato la quasi saturazione della capacità distributiva delle condotte esistenti a servizio della frazione e pertanto, al fine di garantire le attuali forniture e quelle previste dall'espansione della frazione stessa, è stata realizzata una nuova condotta in uscita dal serbatoio "Marinelli" del diametro nominale di 200 mm in acciaio e DN 160 in polietilene sino a via Colle s. Biagio in prossimità della Chiesa per una lunghezza complessiva di ml.1.800.

Importo: 214.000 euro

RINNOVO PARZIALE DELLA RETE IDRICA NELLE FRAZIONI DI CAMPOCAVALLO, S. SABINO, PASSATEMPO, S. STEFANO E CAPOLUOGO

Sta proseguendo il piano di rinnovo della rete idrica laddove la stessa ha presentato negli ultimi periodi deficienze dovute a frequenti rotture. In particolare sono state sostituite 2.500 ml. di condotte nelle seguenti Vie:

- *Casette di Passatempo:*
sostituzione di ml. 150 di condotta in polietilene DN.90
 - *Via di Iesi Campocavallo:*
sostituzione di ml. 530 di condotta in polietilene DN110
 - *Via Buffarda:*
sostituzione di ml. 885 di condotta in polietilene DN63
 - *Via S.Stefano:*
sostituzione di ml. 220 di condotta in polietilene DN 125
 - *Via Leopardi-Via Soglia:*
sostituzione di ml 230 di condotta in polietilene DN160
 - *Via Giuggioli:*
sostituzione di ml. 256 di condotta in polietilene DN110
- Importo: 200.000 euro

RINNOVO DEI SERVIZI TECNOLOGICI NELLE VIE DELLA PIETA' E ZONA CASSERO.

A completamento delle opere di rifacimento della pavimentazione delle zone di Via della Pietà e zona Cassero





commissionate dall'amministrazione Comunale sono stati rinnovati tutti gli impianti tecnologici relativi alle reti di distribuzione dei servizi idrico, fognario, elettrico e di illuminazione pubblica.

Importo: 56.000 euro

POTENZIAMENTO DELLE OPERE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE IN LOCALITA' OSIMO STAZIONE.

Al fine di migliorare il deflusso delle acque meteoriche interne alla rete fognaria si sta realizzando un nuovo tratto di condotta che dal ristorante "Fiore" permetterà di convogliare parte delle acque su un vecchio attraversamento ferroviario attualmente inutilizzato.

E' pure prevista la costruzione di pozzetti di sedimentazione in entrata alla rete fognaria all'altezza del plesso scolastico della frazione.

Tale opera dovrà impedire, per il futuro, l'ingresso al sistema fognario dei materiali solidi provenienti dai fossi sovrastanti.

Importo 78.000 euro



RISTRUTTURAZIONE RETE FOGNARIA NEL CAPOLUOGO E FRAZIONI.

I lavori in questione hanno riguardato la ristrutturazione di reti fognarie che presentavano gravi problematiche per la loro vetustà.

Sono stati effettuati interventi in Via Bartolini, Via Chiafavallese, Via 5 Torri, Via Cesare Battisti.

Importo 42.000 euro

OPERE IN VIA DI ESECUZIONE (GIÀ APPALTATE)

POTENZIAMENTO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI IDRICO E GAS LUNGO VIA CAGIATA.

A seguito del notevole sviluppo urbanistico verificatosi nella zona di inizio Via Cagiata è necessario realizzare un potenziamento delle reti di distribuzione idrica e gas che prevede la costruzione di ml. 800 di condotta idrica e 500 di condotta gas.

Importo 153.000 euro



RINNOVO DELLE RETI TECNOLOGICHE DI VIA TRENTO.

A seguito della nuova pavimentazione, commissionata dall'Amministrazione Comunale, della Via Trento, si procederà al rinnovo delle reti idrica, fognaria, energia elettrica e di illuminazione pubblica.

L'impianto di illuminazione pubblica verrà realizzato con lampioni direttamente ancorati a parete e laddove non possibile con sostegni progettati per arredo urbano.

Importo 220.000 euro

Le Civiche Benemerenze 2006

Teatro la Nuova Fenice completamente esaurito per la cerimonia di consegna delle Civiche Benemerenze 2006. Nel corso della serata, presentata dal Vice Sindaco Stefano Simoncini, l'Avv. Dino Latini, coadiuvato dagli Assessori della Giunta Municipale ha conferito gli attesissimi riconoscimenti, che recapitoliamo nel dettaglio, con le motivazioni per i premi maggiori

Suore Osimo Stazione



Le suore dell'Istituto di Nostra Signora del Carmelo sono presenti ad Osimo sin dai primi del novecento.

L'osimana Suor Maria Mosca, collaboratrice e infaticabile prosecutrice della fondatrice dell'ordine Madre Maria Teresa Scilli, prossima alla beatificazione, fondò nel 1917 una scuola materna ed una scuola per il lavoro.

Da allora la presenza delle suore è seguita in città presso la scuola materna di Osimo Stazione ininterrottamente dal 1933 e, per lungo tempo, anche presso l'asilo Muzio Gallo.

Fulgido esempio di silenzioso ed operoso servizio alla Comunità Civica nell'autentico spirito evangelico dell'accoglienza dei bambini e dei giovani osimani.

Maria Antonietta Canapa

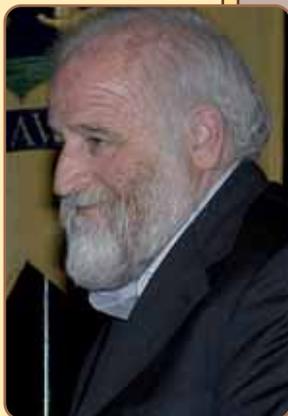


Maria Antonietta Canapa ha percorso, come maestra elementare, una luminosa carriera all'interno della scuola pubblica osimana, risultando sempre apprezzatissima dai bambini, dai genitori e dai colleghi, dal momento della prima nomina, fino al giorno del pensionamento. Punto di riferimento per generazioni di osimani, Maria Antonietta Canapa ha sempre dimostrato ampia disponibilità e grande spirito di collaborazione a tutte le iniziative culturali e sociali promosse dalle Amministrazioni che hanno retto la città, proponendosi sovente anch'ella come organizzatrice e coordinatrice di qualificati progetti culturali, culminati nella presidenza dell'Associazione Teatro Aperto.

Don Bruno Pierini

Don Bruno è sempre stato in prima linea nella delicata e fondamentale opera sociale di traghettare la frazione di San Biagio da nucleo rurale a importante agglomerato abitativo e centro produttivo ricco di insediamenti commerciali. Insostituibile, in questa direzione, la sua qualificata opera di sostegno spirituale e morale all'adeguamento delle strutture sociali della frazione.

Primo punto di riferimento per tutti coloro che nel tempo sono immigrati a San Biagio da altri comuni, don Bruno ha lavorato senza sosta all'ampliamento e alla crescita dei centri di aggregazione della frazione, in ciò collaborando sempre fattivamente con l'Amministrazione Comunale. Luminoso esempio di totale dedizione alla propria missione pastorale e sociale.



Franco Catena

Franco Catena è un imprenditore osimano che grazie a non comuni doti di intelligenza e managerialità è riuscito a portare la propria azienda, nata come struttura a carattere familiare, fino a livelli di eccellenza internazionali. Fondatore del Gruppo Industriale Catena, grazie ai significativi traguardi raggiunti, è entrato di diritto nel ristretto novero dei principali imprenditori della nostra regione.

Fulgido esempio di operosità e capacità tipicamente marchigiane, Franco Catena ha sempre mantenuto salde le proprie radici osimane, nonostante le lusinghe del meritato successo internazionale, assicurando in ogni occasione la più ampia disponibilità al sostegno mecenatistico delle iniziative sportive e culturali della città.

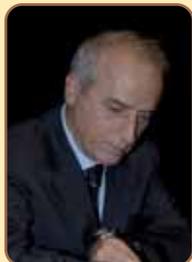


CITTADINAZA ONORARIA

**ROSARIO CROCETTA**

Rosario Crocetta, Sindaco della città siciliana di Gela dall'11 marzo 2003, ha fatto della battaglia per la legalità il filo conduttore della propria azione amministrativa. In una terra particolarmente difficile e in un contesto sociale preoccupante, che lo costringe oggi ad utilizzare la protezione di una scorta armata, Rosario Crocetta porta avanti da oltre tre anni, con quotidiana determinazione, il progetto di affrancare il proprio territorio municipale dai tentacoli soffocanti della malavita organizzata, assurgendo per questa ragione a simbolo della lotta alla mafia nella sua Regione e nell'Italia intera.

Incarnazione di altissimo senso di responsabilità e di grande coraggio civico, Rosario Crocetta rappresenta un esempio di rettitudine per ogni amministratore pubblico.

**GUALTIERO MAZZOCCONI**

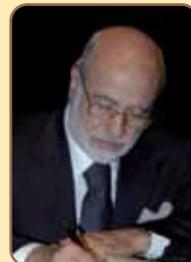
Gualtiero Mazzocconi ha dato nuovo e qualificato impulso all'importante reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Osimo, storicamente già all'avanguardia nel bacino Ancona-Sud. Sotto la sua direzione, il reparto è diventato, infatti, autentico punto di riferimento per la sanità osimana e dell'intero comprensorio.

Dotato di qualità umane e professionali fuori dal comune, Gualtiero Mazzocconi continua quotidianamente a spendersi con generosità e dedizione, per l'adeguamento dell'Ospedale della nostra città alle sempre nuove e più avanzate esigenze della popolazione osimana.

**RODRIGO CHAVEZ SAMUDIO**

Rodrigo Chavez Samudio, ambasciatore dello stato venezuelano in Italia, ha sempre lavorato al rafforzamento dei legami sociali, culturali ed economici che collegano le Marche – ed Osimo in particolare – al Venezuela, dove è insediata una forte e operosa comunità italiana, con la presenza di un significativo numero di nostri coregionali.

Rodrigo Chavez Samudio ha inoltre il merito di essere l'ispiratore e l'artefice di un nuovo progetto di collaborazione, sempre più stretto e articolato, tra Venezuela e Italia, teso a favorire ulteriormente l'integrazione e gli interscambi tra le due popolazioni.

**BRUNO AMOROSO**

Bruno Amoroso, per lunghi anni apprezzatissimo presidente del Tribunale Amministrativo delle Marche, è stato l'ideatore e il fondatore del Consorzio per l'alta formazione e lo sviluppo della ricerca scientifica in diritto amministrativo, che oggi ha sede presso il Palazzo Campana, iniziativa che assicura grande visibilità e prestigio alla nostra città.

Uomo di alto ingegno e di ineguagliabile cultura giuridica, Bruno Amoroso è da sempre un convinto estimatore della città di Osimo, alla quale ha sempre assicurato il proprio insostituibile contributo e la propria qualificatissima collaborazione.

Famiglia Giorgetti

La Famiglia Giorgetti da oltre un quarto di secolo profonde impegno e dedizione nell'organizzazione del mondo scoutistico osimano. Centinaia e centinaia di bambini e di ragazzi della nostra città, nel corso degli anni, hanno potuto beneficiare della proposta educativa che i coniugi Giampiero e Titina, forti anche della loro esperienza di maestri elementari, e i figli Lello, Gianni e Sabina hanno saputo incarnare attraverso il metodo scout. Significativo esempio di generosa e gratuita donazione del proprio tempo e delle proprie capacità alla crescita della comunità locale.

**Gli altri Premi assegnati:****40 ANNI PER IL LAVORO:**

Fratelli Brugè; Ubaldo Pierpaoli; Fratelli Saracchini; Armando Fagioli; Fratelli Guercio Arredamenti; Famiglia Marconi Annamaria; Ivano Massi; Bar Tavoloni Franco; Fratelli Cecconi Tipografia; Renato e Ulderico Mengarelli.

RICONOSCIMENTO ALLA MEMORIA:

Augusto Davalli; Massimo Pieretti; Padre Alfonso Luchetti; Commendatore Aldo Bugari.

RICONOSCIMENTI SPECIALI:

Nicola Azarko (ultimo polacco che liberò Osimo, residente in città); Romualdo Gambini (volontario del soccorso che partecipò 40 anni fa ai soccorsi per l'alluvione di Firenze); ing. Michele Stragapede (Sindaco di Ruvo di Puglia), Costantino Pergolesi (artefice di un atto eroico); Valfrido Carletti (per l'attività svolta in teatro).

AMICI DI OSIMO

Fabio Giulianelli; Enrico Paoloni; Renato De Angelis; Moreno Pieroni;

Mirco Soprani; Sergio Tontarelli; Alessandro Bontempi; Giancarlo Babini.

AMICI DELLO SPORT

Luigi Carloni; Raul Pianaroli.

I GIOVANI E IL LAVORO

Moreno Mammoli

MENTIONE SPECIALE:

Italia Nostra nel 30° di fondazione; Osimoambiente nel 10° di fondazione; Giannetto Cenci nel 10° anno di attività nel sociale; Rolando Tittarelli per 30 anni di impegno a favore dell'ambiente; Ordine Francescano Secolare; Bc Costruzioni nei 30 anni di attività.

PREMIO EUROPEO PER LA**PUBBLICA ISTRUZIONE:**

Giuseppe Valitutti; Sergio Siniscalchi; Fernando Riderelli; Dina del Curto.

Prima di tutto la sicurezza dei pedoni



Con i lavori per la realizzazione della terza rotatoria (Via Ungheria) si è completato il progetto di sistemazione viaria della zona dell'ex Consorzio; ciò permette di agevolare il flusso di traffico che, come è noto, in tale area è particolarmente intenso in virtù, anche, della presenza di plessi scolastici.

Innanzitutto, mi preme sottolineare la rapidità con cui l'opera è

stata realizzata e la puntualità della direzione lavori; debbo poi ringraziare i cittadini residenti per la pazienza dimostrata nei confronti dei continui cambiamenti della viabilità, dovuti al progredire del cantiere. Aggiungo poi che l'Amministrazione Comunale rimane perfettamente consapevole del fatto che, in quella zona, vi sono altri punti critici che necessitano di soluzio-

ne; mi riferisco, soprattutto, all'area Marta Russo-Liceo Scientifico, dove occorrerà intervenire per decongestionare il traffico.

Altra problematica cui stiamo ponendo particolare attenzione è quella relativa alla sicurezza dei pedoni; infatti, attraversare la strada è diventato difficile oramai dappertutto. Per questa ragione, abbiamo incaricato il Comandante di P.M. e i tecnici comunali di individuare i punti maggiormente critici e di collocarvi attraversamenti pedonali rialzati; il primo lotto di tali attraversamenti pedonali verrà installato a breve termine.

L'Amministrazione Comunale riceve sempre più richieste, da parte dei cittadini, in ordine all'esigenza di sicurezza dei pedoni. Prendendo atto di tali istanze, da un lato ci stiamo attrezzando per attivare strumenti moderni ed adeguati atti a tutelare i pedoni nel migliore dei modi, dall'altro siamo tornati a chiedere agli operatori addetti alla vigilanza, di esigere sempre il rispetto delle regole da parte degli utenti della strada. Insomma, il dialogo con i cittadini è un bene assolutamente da coltivare sempre, ma senza scendere nella tolleranza alle infrazioni del codice della strada.

CAMPANELLI*
ELETTRODOMESTICI

Via moro, 66 - OSIMO
071-715636

Nuovo negozio... Vecchie abitudini...

Mengoni: Osimo all'avanguardia nella produzione di biomasse



“Il Comune di Osimo è in prima linea nell’opera di individuazione e produzione delle energie alternative, così come richiede la sfida dei tempi moderni”. Lo sottolinea l’assessore alle Politiche Territoriali Giancarlo Mengoni, che annuncia: “La nostra amministrazione si è già da tempo mossa sul fronte delle

biomasse, realizzando una articolata serie di incontri con gli operatori agricoli della vasta area che va dal confine con il Comune di Loreto, fino a Casenuove, raccogliendo la convinta adesione al progetto di produzione di metano e energia elettrica attraverso materiale biologico da coltivazione, in particolar modo mais. Il prossimo passo sarà quello della costituzione di un apposito consorzio, che dovrà occuparsi non solo della coltivazione del mais, ma anche del suo trattamento ai fini della produzione dell’energia. E a questo importantissimo progetto si deve assommare quello relativo ai nuovi impianti fotovoltaici, che andremo presto a realizzare”.

“Nel campo dei rifiuti – dice ancora l’assessore Mengoni – vediamo finalmente un po’ di luce: la realizzazione dell’impianto di selezione e trattamento dei rifiuti solidi urbani, nell’area di Monte Umbriano, risolverà in larga parte il problema dello smaltimento della nostra città. Per quel che riguarda l’organizzazione della raccolta e della gestione del ciclo dei rifiuti, ci siamo già coordinati con Castelfidardo e con l’Unione dei Comuni che comprende Agugliano, Polverigi, Santa Maria Nuova, Camerata Picena e Offagna, al fine di avviare un’ampia e articolata sinergia in grado di ottimizzare il servizio a costi particolarmente favorevoli”.

“Nel campo del verde – conclude Mengoni – abbiamo approntato il progetto del parco di via De Gasperi, la zona sotto il maxiparcheggio; nella parte pianeggiante verrà realizzata un’area giochi per bambini e un’area per anziani, comprendente anche una gancia di bocce, con a fianco un parcheggio auto con 24 posti disponibili. Sulla scarpata, infine, troverà posto un percorso-vita attrezzato. Su Osimostazione è pronto il progetto per il parco a servizio della frazione, mentre per quel che concerne la pista ciclabile, siamo al secondo stralcio del progetto esecutivo: l’avvio dei lavori è previsto in primavera”.

TAC: oltre 6.500 esami in 16 mesi

Grazie al prezioso macchinario messo a disposizione dal Comune



E’ passato diverso tempo da quel lontano 19 luglio 2005, giorno che ha segnato ufficialmente l’inizio dell’attività della Tac presso il Nosocomio di Osimo, messa a disposizione dal Comune. Da tale data ad oggi sono state studiate oltre 6500 persone fisiche, che equi-

valgono, in termini di esami, ad oltre 9000 studi Tac eseguiti. La Tac di Osimo non è solo diventata un fiore all’occhiello del nostro Ospedale, ma è divenuta anche un punto di riferimento per un vasto bacino di popolazione. Alla struttura affluiscono non solo pazienti

del comprensorio osimano, ma anche pazienti delle zone limitrofe, in particolare dall’area di Ancona, da dove il flusso è ormai costante e continuo, in termini numerici equivalente ad un quaranta per cento del monte complessivo degli esami.

Tutti i pazienti del nostro ospedale non si devono più sottoporre alle trasferite in ambulanza per sostenere esami Tac (e in tal modo l’azienda risparmia molti soldi); inoltre, grazie alla Azienda Servizi Sociali Osimo è stata data agli osimani la possibilità di effettuare esami di Risonanza Magnetica Mobile.

Una eccellenza che merita di essere particolar-

mente segnalata è la “Tac Deantasion”, che ci ha permesso in breve tempo di assurgere a punto di riferimento regionale per i più accreditati odontoiatri e maxillo-facciali.

Accanto a queste eccellenze, abbiamo un neo rappresentato dalla mancanza di un apparecchio di ortopantomografia per la radiografia tradizionale (apparecchio fuori uso e non più sostituito dall’Azienda). Vogliamo sperare che la ben nota generosità degli osimani, attraverso l’associazione “Il Sogno onlus”, possa rendere possibile la dotazione di questa importante apparecchiatura nel 2007.

Stefano Marinelli

La salvaguardia dell'ambiente e il risparmio energetico



La IMOS S.r.l., società partecipata del Comune di Osimo, continua la sua attività delineando nuovi obiettivi di intervento: la salvaguardia dell'ambiente e il risparmio energetico.

La sempre crescente attenzione dell'opinione pubblica verso questi temi, sollecitata per altro dall'emanazione del decreto Legislativo 19 agosto 2005 sul risparmio energetico degli edifici, ha spinto la società a percorrere nuove strade con l'intento di restituire agli osimani una città più *"pulita ed efficiente"*. In quest'ottica sono stati affrontati quattro progetti oggi in fase di attuazione:

- riqualificazione dell'aria "ex foro boario";
- realizzazione di una palazzina destinata a civile abitazione nell'ambito del peep di Casenuove;
- gestione del calore relativa agli impianti di proprietà o in uso al Comune di Osimo;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1 MWatt.

RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX FORO BOARIO

In attesa del responso da parte del ministero delle infrastrutture sul progetto presentato dall'Amministrazione

Comunale denominato "Cittadella dell'Artigianato", la IMOS ha comunque avviato il processo di riqualificazione della zona che consiste nell'abbattimento delle strutture fatiscenti presenti e nello smaltimento delle relative coperture di eternit. Terminata questa fase, si procederà alla realizzazione di un parco pubblico su cui potrebbe sorgere anche un piccolo edificio destinato a centro polifunzionale.

PEEP DI CASENUOVE

Sta per essere costituito il consorzio che provvederà alla realizzazione delle opere di urbanizzazione relative al nuovo piano peep a Casenuove. Anche la IMOS parteciperà a tale consorzio essendo aggiudicataria di uno dei 7 lotti disponibili. L'attenzione della società sarà rivolta alla realizzazione di una palazzina residenziale utilizzando materiali biocompatibili e tipologie impiantistiche atte ad esaltare l'efficienza e il risparmio energetico. Gli appartamenti che si ricaveranno saranno destinati principalmente alle famiglie meno abbienti.

GESTIONE DEL CALORE

La IMOS, sfruttando il Know-out tecnico in seno al pro-

prio consiglio di amministrazione e di concerto con il Comune di Osimo, sta ultimando il progetto relativo al servizio di gestione globale degli impianti termici asserviti agli immobili di proprietà o in uso all'Amministrazione Comunale. Il progetto denominato "Calore", prevede la gestione di tutti gli impianti termici in funzione dell'ordinaria e straordinaria manutenzione e dell'adeguamento normativo, oltre che il pagamento dei vettori energetici. Sarà inoltre attivato un sistema di telecontrollo delle centrali termiche più significative per raggiungere i seguenti obiettivi: controllare in tempo reale la funzionalità degli impianti, rilevando quindi le condizioni microclimatiche negli ambienti e lo stato di funzionamento delle principali apparecchiature; consentire al Gestore l'erogazione ottimale dei servizi in relazione agli aspetti energetici e alla qualità delle prestazioni.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

La IMOS è stata scelta quale società deputata alla realizzazione e alla successiva gestione dell'impianto fotovoltaico che sorgerà in zona San Sabino - Via Giuggioli, della potenza nominale di 1 MWatt. Questa opera rappresenterà un importante passo verso la produzione dell'energia del futuro della quale l'intera comunità potrà usufruire e, perché no, vantarsi. L'implan-

to ad energia solare consentirà la produzione di energia elettrica senza l'impiego di combustibili fossili, non rinnovabili ed inquinanti, partendo dall'energia del sole. La potenza massima ricavabile sarà di 1MWatt e ciò, nel rispetto del protocollo di Kyoto, consentirà di avere zero emissioni nocive, ed in particolare zero mc di produzione di anidride carbonica, gas quest'ultimo considerato il maggior responsabile dell'effetto serra. La sostenibilità economica dell'opera sarà garantita dai contratti di vendita dell'energia già previsti e quantificati dal GRTN, gestore unico nazionale delle reti elettriche, che consentirà al comune di Osimo di non gravare il suo bilancio per gli investimenti necessari alla realizzazione dell'opera.



La città della solidarietà



Anziani osimani in soggiorno estivo a Lutago

Per antica tradizione, Osimo è una città in cui la solidarietà viene coniugata a 360 gradi. Da sempre, questa particolare sensibilità è testimoniata dalla presenza attiva di molte associazioni di volontariato, capaci di mobilitare un gran numero di cittadini; ed è testimoniata anche dalle ben quattro case di riposo operanti sul territorio municipale.

Ovviamente in prima fila in quest'opera solidaristica c'è l'Amministrazione Comunale, animata dall'obiettivo di non perdere mai di vista, nel suo agire quotidiano, i bisogni dei cittadini, soprattutto di quei cittadini che si trovano in situazioni di difficoltà.

Difficoltà di ogni genere, quindi non solo economiche, ma riconducibili anche a situazioni di abbandono, di malattia, di non conoscenza, di malessere esistenziale e di difficile integrazione.

Sono molti gli interventi realizzati e i servizi erogati, grazie anche all'opera della società partecipata ASSO (Azienda Servizi Sociali Osimani). Eccone alcuni.

A FAVORE DEGLI ANZIANI:

- Servizio di assistenza domiciliare

- Integrazione delle rette presso le case di riposo
- Centro Sociale Ricreativo
- Soggiorni di vacanza per la Terza Età
- Tariffe agevolate per il trasporto pubblico
- Progetto "Affido Anziani"
- Corsi di attività motoria per la Terza Età
- Consegna farmaci a domicilio
- Consegna spesa a domicilio

A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE:

- Assegno di maternità
- Assegno al nucleo familiare
- Contributi al canone di locazione
- Sostegno economico agli indigenti
- Buono socio-economico
- Borse di studio
- Contributi per l'acquisto di libri di testo delle scuole
- Servizio "Rete del Sollievo"
- Consegna farmaci urgenti a domicilio
- Consegna spesa a domicilio

A FAVORE DEI MINORI:

- Assistenza ai minori in difficoltà
- Centri Diurni Aquilone
- Centri Estivi
- Asili Nido

INTERVENTI A FAVORE DEI DISABILI:

- Assistenza scolastica per portatori di handicap
- Assistenza domiciliare
- Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche
- Servizio di trasporto disabili
- Inserimenti socio-lavorativi
- Contributo per acquisto o adeguamento mezzi di trasporto.

Le 100 candeline di Maria

Gli auguri e i fiori dell'Amministrazione Comunale (latore il consigliere Roberto Francioni) per la nostra concittadina Maria Tonti, che nei giorni scorsi ha tagliato il traguardo dei cento anni. Attualmente domiciliata in via Cesare Battisti, la Signora Maria ha condotto una vita dinamica e particolarmente attiva, che ha certamente contribuito a mantenerla in perfette condizioni di lucidità mentale.

In occasione del centesimo compleanno, attorniata dai figli Gabriella e Luciano Pirani, Maria Tonti è stata a lungo festeggiata da parenti e amici accorsi in gran numero.

Gli auguri del primo cittadino, il sindaco Dino Latini, come detto portati alla signora Maria dall'onnipresente Roberto Francioni, sono giunti graditissimi a completare una giornata indimenticabile della famiglia Tonti-Pirani. In tempi brevi s'accinge ad arrivare al secolo di vita anche la sorella della signora Maria, presente con lei in foto.



Nuovo spazio polifunzionale in pieno centro: "I Macelli"

Giovani alla scoperta del mondo

Molti ragazzi osimani ricorderanno il 2006 per un evento prossimo ad accadere: l'apertura di uno spazio polifunzionale per giovani. Detto così può sembrare un fatto relativamente interessante, mentre la portata dell'evento è decisamente importante ed unica.

Bisogna risalire a 15 anni fa e ricordare la nascita dell'Associazione "Amici per la Musica" per rievocare una analogia storia di giovani che riuscì a coltivare interessi e stimolare le intuizioni giovanili.

Ora l'evento, l'impegno economico e la programmazione sono molto più rilevanti e c'è da aspettarsi per i giovani una opportunità speciale che qualora vissuta con intelligenza e partecipazione potrà dar luogo a sviluppi importanti per la crescita dei loro interessi e delle loro potenzialità, oltre che la possibilità di realizzare nuove esperienze e fissare buoni ricordi che costituiranno un patrimonio positivo per il loro futuro.

Come "spazio polifunzionale" stiamo progettando degli ambienti aperti e comunicanti tra loro che consentano tuttavia anche una ge-

stione riservata di ogni singola area di interesse e che possano essere vissuti sia in forma esclusivamente ludica che formativa.

A tal fine l'Amministrazione Comunale di Osimo ha messo a disposizione i locali dell'ex mattatoio comunale: tutto il primo piano sopra lo Sciabà costituirà dunque "I Macelli". Sarà uno spazio riservato ai giovani su cui questi potranno soffermarsi per dare uno sguardo dentro se stessi e da cui potranno ripartire una volta che avranno meglio individuato ciò che accade dentro ed intorno a loro.



Si potrà ascoltare e fare musica, danzare e declamare, informarsi ed interagire...anche per radio e PC...il tutto con l'ausilio di un coordinatore che sarà attento e riservato, capace e disponibile, audace e rigoroso, intraprendente e versatile (se esiste, si faccia avanti: sono alla sua ricerca! - tel. 360/225134 -)!

Sta per aprirsi un periodo nuovo in cui qualunque giovane osimano potrà rallegrarsi e dire a se stesso ogni mattina: "Buongiorno"!

Con l'entrata in funzione del Tiramisù

Maxiparcheggio: utenza + 500%



Il 2006 è stato un anno particolarmente significativo per la Park.O., la società nata nel 2001 che si occupa prevalentemente dei trasporti e della gestione delle soste nella nostra città.

A partire dallo scorso mese di aprile l'intero trasporto pubblico urbano di Osimo è stato assunto dalla Park.O. che, subentrando alla Conerobus, è riuscita a razionalizzare il servizio, contenendo i costi a carico del Comune committente e offrendo una maggiore flessibilità. Nel corso dell'anno la Park.O. ha prestato servizi per i Comuni di Castelfidardo e Sirolo, a dimostrazione dell'affidabilità e della competitività acquisite nel settore dei trasporti pubblici.

Nel campo degli investimenti, nell'ottica di migliorare la qualità e la quantità dei servizi prestati, la Park.O. ha provveduto nel 2006 all'acquisto di altri tre parcometri al fine di agevolare gli utenti delle soste, di due autobus urbani e di due nuovi scuolabus attesi in servizio per la fine di gennaio 2007.

La Park.O., infine, riscontra che il numero dei fruitori dei servizi scuolabus, trasporti pubblici e maxiparcheggio risulta in continua e costante ascesa e di ciò ringrazia l'utenza. In particolare, per quel che concerne il maxiparcheggio, dall'entrata in funzione dell'impianto intermodale di collegamento "Tiramisù" si è registrato un aumento di affluenza del 500 per cento. Il dato, inoltre, rimane ancora in costante crescita, in particolare per quel che concerne il settore degli abbonamenti trimestrali, molto richiesti dai lavoratori pendolari.

Pierluigi Agostinelli

Arriva il piano del colore



somma, non sono accettabili colori per strutture che non siano in armonia con l'esistente".

Sono già stati distribuite agli uffici tecnici della città le mazzette dei colori che possono essere applicati; d'ora in poi, dunque, tutti i progetti che arriveranno in Comune dovranno essere corredati da una carte cromatica per l'assenso del colore. Ad esempio, nel caso di ristrutturazione di case coloniche non possono essere usati mattoncini a vista, a meno che questi non siano già stati presenti fin dal momento della originaria edificazione.

Per i casati di proprietà possono essere usati i colori storici di appartenenza o, in alternativa il rosso e il giallo, colori che hanno prevalso nel periodo di dominazione dello Stato Pontificio.

L'uniformità del colore freddo, in una variazione dal bianco al giallo crema, al color senape, ma anche a un verde oliva molto spento costituisce la base delle mazzette di colori che sono state distribuite e che i progettisti possono prendere in considerazione.

La nuova normativa, quindi, consentirà il raggiungimento di una armonia cromatica su tutto il territorio.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, è divenuto operativo il nuovo Piano del Colore della città di Osimo.

Lo strumento contempla le linee guida per i requisiti cromatici da realizzare sul territorio comunale, sia per le zone resi-

denziali che per quelle con impianti produttivi e centri commerciali, che per le zone rurali con case coloniche.

"Convogliamo borghi marinari - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Giancarlo Alessandrini - dal momento che abbiamo già constatato qualche... fuga in avanti; in-



Piscina: boom di presenze Grazie all'impegno di Auxmedia

Piscina Comunale letteralmente presa d'assalto dagli osimani.

"Sono oltre un migliaio - dice il Presidente di Auxmedia, Giacinto Cenci - le persone che sono iscritte alla frequenza dell'impianto, tra corsisti e agonisti.

Un grandissimo successo, che premia le innovazioni che abbiamo portato alla gestione della piscina e che conferma l'ampio gradimento degli osimani per la disciplina del nuoto, attività sanissima e formatrice come nessun'altra.

Al momento, portiamo in acqua fasce diversissime di età, sette giorni su sette.

Si parte con il programma "Acqua Nido", destinato ai piccolissimi tra i 6 mesi e i 3 anni; poi c'è il programma "Acqua Goal" finalizzato alla pre-agonistica per i bambini

dai 4 anni in su.

Ora abbiamo varato anche "Acqua Soft" per la terza età, mentre per le fasce intermedie abbiamo "Acqua Gym" e "Acqua Bike". Poi rimangono, naturalmente, le richiestissime ore di nuoto libero per tutti gli appassionati che hanno già buona tecnica individuale e non necessitano, quindi, dell'ausilio degli istruttori.

Infine l'agonismo: un settore che continua a darci grandissime soddisfazioni, sia nel settore del nuoto che della pallanuoto maschile e femminile.

Ma stiamo preparando interessantissime novità per il settore relax, in vista della prossima estate, quando offriremo alla città una piscina in grado di proporsi come concreta alternativa al mare".

Una casa per tutti

Innovativo progetto del Comune di Osimo



“Una casa per tutti” è il progetto a cui sta lavorando l'Amministrazione Comunale, per favorire un migliore accesso degli osimani alle strutture abitative.

Per rendere possibile ciò, il Comune ha avviato una serie di ricognizioni presso istituti di credito ed agenzie immobiliari che operano in sede locale. Ai primi ha chiesto di verificare la possibilità di introdurre un significativo abbattimento dei costi necessari per l'accensione dei mutui casa; alle seconde ha sottoposto la richiesta di addivenire ad una sostanziosa decurtazione della per-

centuale a carico dell'acquirente per la mediazione di compra-vendita dell'immobile. Si potrebbe giungere così ad un protocollo d'intesa che renderebbe assai più agevole a tanti nuclei familiari, l'accesso economico all'acquisto.

Accanto a ciò, il Comune di Osimo continua a sostenere le famiglie indigenti con la concessione - a favore di soggetti e nuclei familiari con minore capacità di reddito o appartenenti alle fasce deboli - di contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione. E' poi stata avviata una particolare iniziativa, finalizzata

a favorire l'aumento delle unità immobiliari da locare ad uso abitativo. I proprietari di alloggi compresi tra le categorie A2 e A4, disposti a stipulare contratti registrati con le formule dell'ordinamento vigente (4 anni +4 o 3 anni +2) per un importo di non più di 500 euro mensili, si vedranno garantito direttamente dal Comune il cinquanta per cento dell'importo per due anni.

Hanno precedenza nell'accesso a questa facilitazione gli anziani, le giovani coppie, i soggetti singoli con minori a carico, i disabili e le famiglie in stato di bisogno.

Tribuna aperta: la parola ai consiglieri comunali

Anche per questo numero di 5 Torri abbiamo invitato tutti i consiglieri comunali a proporre ai lettori un proprio intervento su un argomento di attualità politica locale o nazionale, a loro scelta. Nonostante l'invito, non tutti, alla fine, hanno voluto o potuto intervenire. Infatti, come si vede, mancano all'appello in quattro: Sandro Cittadini di P.R.C., Luigi Giacco, Graziano Piergiacomini e Paola Andreoni dei Ds.

La redazione

Solidarietà ad Achille Ginnetti



Le opposizioni continuano a dimostrare in Consiglio Comunale un comportamento assolutamente immaturo e provocatorio.

Di recente, infatti, hanno portato un attacco del tutto ingiustificato al presidente del civico consesso Achille Ginnetti, accusandolo di essere uomo di parte e non super partes.

Non ci sarebbe neanche bisogno di sottolineare che questa vile accusa non risponde minimamente alla realtà dei fatti.

Il dottor Achille Ginnetti, infatti, ha sempre guidato, in ogni occasione, con la necessaria equidistanza i lavori del Consiglio Comunale, facendosi sempre apprezzare come garante di tutte le posizioni rappresentate.

Nel caso specifico sollevato dalle opposizioni di sinistra, quello cioè della sovrapposizione al Consiglio Comunale di una loro manifestazione pubblica, il Presidente Ginnetti, con grande senso di responsabilità, si era reso disponibile a trovare una soluzione, ma tale disponibilità è stata volutamente ignorata dalle forze di minoranza.

Va detto, dunque, che provocatoria è stata semmai solo la volontà dei gruppi di opposizione di organizzare una manifestazione pubblica nella serata di un mercoledì, quando da 8 anni a questa parte è noto a tutti che il consiglio comunale di Osimo si riunisce di mercoledì e di venerdì.

Quindi la provocazione è venuta solo da parte delle Sinistre, che hanno messo in atto un atteggiamento gravemente lesivo non solo del decoro del Consiglio Comunale e di tutti i suoi componenti, ma soprattutto dei diritti dei cittadini elettori. Una prova d'appello alle opposizioni è stata data il mercoledì successivo a questi accadimenti, ma il comportamento si è ripetuto, con una seconda diserzione. La maggioranza ha allora provveduto a vota-

re da sola una mozione che impegna il civico consesso a trattare con la Provincia di Ancona per addivenire alla rimozione della rotatoria di Campocavallo.

Nell'occasione, dunque, le forze di maggioranza hanno pensato solo a tutelare i cittadini di Campocavallo, mentre quelle di minoranza hanno pensato solo a tentare la solita speculazione politica di piccolo cabotaggio.

Chiedo, quindi, ai colleghi della Maggioranza, di impegnarsi in futuro per garantire sempre e comunque il numero legale. Le opposizioni, poi, facciano quello che vogliono.

Mirko Gallina Su la Testa

L'eccessiva edificazione



L'eccessiva generosità di certo non disinteressa con cui l'Amministrazione Comunale concede autorizzazioni a costruire, mentre aveva rappresentato in passato il passaggio da amministrazioni troppo

serrate ad una amministrazione evolutiva, ha avuto come logica conseguenza che oggi stiamo vivendo il rovescio della medaglia nel senso che stiamo assistendo a una eccessiva e sbagliata cementificazione non programmata del territorio, che tende sfacciatamente la mano alla speculazione edilizia privata, con ovvio interesse economico per il Comune, a discapito dell'interesse collettivo. Su questi presupposti si sono costruiti insediamenti produttivi in zone residenziali, si sono realizzate costruzioni in zone a rischio idrogeologico, per di più senza che vi sia stata una corrispondente e adeguata nonché necessaria realizzazione di infrastrutture quali strade, condotte fognarie ed opere per la defluizione delle acque, destinando talvolta i contributi di miglioria anziché per la realizzazione di tali strutture, per scopi diversi.

Questa eccessiva e malvestita cementificazione del territorio non seguita da adeguate infrastrutture, ha di certo costituito una concausa di quanto si è verificato il 16 settembre scorso.

Difatti, l'alluvione che ha colpito principalmente le zone di San Biagio, Campocavallo e Osimo Stazione provocando gravissimi danni sia alle attività produttive che ai singoli privati, pur essendo stato un evento del tutto eccezionale, avrebbe comportato conseguenze meno disastrose e danni di entità minore qualora vi fosse stata una gestione e manutenzione del territorio diversa e attenta più che a edificare, a come edificare.

Piergiorgio Ramazzotti La Margherita

Il nuovo Pip di Passatempo



Desidero innanzitutto esprimere grande soddisfazione per l'approvazione del Piano di Insediamenti Produttivi di Passatempo. Da oltre vent'anni, infatti, le piccole imprese artigianali della frazione erano in attesa di nuove zone e vista la mancanza di aree, alcune hanno nel frattempo purtroppo dovuto optare per la delocalizzazione.

Questo Pip va dunque a completare l'importante bacino imprenditoriale passatempese, che ha nella grande azienda-Merloni il suo più significativo insediamento, offrendo importanti prospettive per la futura crescita economica della frazione.

Prendendo spunto dalla recente approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del nuovo regolamento per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, vorrei esprimere una mia riflessione sui nostri comportamenti rispetto alle regole.

Gran parte dei noi avrebbe il desiderio di non trovare problemi e ostacoli su ciò che ha in animo da fare. Tuttavia, pretendiamo contemporaneamente che la collettività in genere rispetti le regole, per poi scandalizzarci dei comportamenti altrui per cose che da parte nostra non praticiamo.

Ecco, quindi, che se il tempio crematorio, se l'isola ecologica o se il semplice cassonetto per la raccolta rifiuti sono ubicati in posizioni lontane da casa, protestiamo; ma se vengono collocati troppo vicino, allora diciamo subito che sono inquinanti e antiestetici.

Ed ecco ancora che se nel nostro Centro Storico non vi sono sufficienti attrazioni, luoghi di ritrovo e di ascolto della musica ci si lamenta perché i nostri giovani devono percorrere molta strada (con relativi rischi), ma se l'Amministrazione ha in mente di aprire nuovi locali, allora si scatenano proteste e denunce.

A mio parere il Sindaco Latini, sulla scia degli ultimi due governi, ha fatto bene a liberalizzare certi esercizi, ma in questo nostro tempo si vive una congiuntura densa di troppe contraddizioni e di non trascurabili conflitti. Di fronte a questo scenario, tutti noi dovremmo impegnarci a osservare e far osservare ai nostri figli le regole che una società civile tenta di imporre; non da ultimo il rispetto dei luoghi e delle pubbliche attrezzature.

Chi vuole intendere, intenda....

Gino Cola Patto Sociale

Solo il Comune ha difeso gli alluvionati



L'alluvione è stato uno dei momenti più difficili della storia osimana degli ultimi decenni. Ma al contempo ha anche dimostrato il fatto che il nostro tessuto sociale è particolarmente ricco di un elemento che altrove spesso non si riscontra: la solidarietà.

Infatti, sia tra i privati che tra gli imprenditori, all'indomani del terribile evento atmosferico, nessuno ha "giocato" solo per sé, ma tutti hanno operato come parti integranti di una collettività che ha una propria coesione e una propria unità. Sono rimasto davvero ammirato dall'encomiabile atteggiamento tenuto da tutte le persone colpite – in diversi casi in maniera anche grave – dalla furia degli elementi: nessuno è rimasto lì a piangersi addosso, ma tutti si sono immediatamente rimboccati le maniche ed hanno cominciato a lavorare per ripartire.

Fondamentale per una concreta e fattiva ripresa, in casi del genere, è il comportamento delle istituzioni. E il Comune di Osimo ha fatto appieno la sua parte, fin dal primo istante. La macchina municipale dei soccorsi e degli interventi, infatti, era operativa già un'ora dopo il picco alluvionale ed ha poi continuato a funzionare a pieno regime fino a che l'emergenza non è stata dichiarata conclusa, a ottobre inoltrato.

L'Amministrazione Comunale ha sempre difeso, presso la Regione Marche e presso il Governo nazionale, i giusti diritti degli alluvionati osimani, perorando la loro causa in ogni modo possibile. Anche in questo caso è stata dimostrata una cosa fondamentale: a Osimo, cittadinanza e istituzione locale sono perfettamente identificati una nell'altra. E questa è la migliore garanzia perché la nostra straordinaria collettività possa ambire ad un futuro perfettamente all'altezza delle sfide poste dalla società del Terzo Millennio.

Andrea Falcetelli Osimo Democratica

Chi costruisce e chi distrugge



Anche nella nostra città, ci sono persone che hanno il dono di costruire e altre che viaggiano verso la distruzione.

La nostra coscienza di cittadini e di consiglieri comunali ci indirizza a riconoscere e applaudire tutti coloro che

hanno impiegato e continuano a impiegare la loro esistenza al servizio del prossimo e della crescita civile della nostra Osimo. Bisogna incoraggiare quanti più cittadini possibile a mettersi a disposizione dei giovani, degli anziani, della comunità intera. Dobbiamo tutti essere persone che aiutano a crescere gli altri. Tali persone rappresentano una sintesi di come si possa essere cittadini non speciali, semplicemente generosi educatori che, di fronte alle difficoltà della vita affrontate con dignità riescono a offrirsi al prossimo. Valori che sono patrimonio della nostra società, della nostra comunità. Valori che sono un po' offuscati dalla nebbia dei tempi. Sta a noi diradare questa nebbia e far riapparire l'uomo nella sua interezza, nella propria integrità. Dobbiamo impegnarci a farlo per i nostri figli e per le generazioni che verranno. Proprio quando insorgono difficoltà gravissime, i gruppi umani spesso fanno quadrato e si coalizzano. Per fare questo dobbiamo recuperare la cognizione del tempo e del suo valore. Ogni attimo, ogni istante della nostra giornata va vissuta con impegno, nelle grandi come nelle piccole cose. Anche nella semplicità delle nostre azioni viviamo il nostro tempo con serenità.

Il tempo è galantuomo e comunque ci ripaga delle buone azioni che noi facciamo quotidianamente. Riappropriamoci di noi stessi e portiamo l'uomo al centro degli interessi, siano essi politici, culturali, sportivi o quant'altro. Ognuno di noi ha il proprio tempo, il proprio ritmo. Ognuno di noi gioisce, piange, si rattrista o è felice con un proprio tempo. Ma nessuno di noi è autorizzato a sprecarlo: dobbiamo viverlo con coscienza e raziocinio. Il tempo è tutto e noi siamo all'interno di esso.

Graziano Palazzini Su la Testa

Il Comune per l'energia pulita



L'Amministrazione Comunale di Osimo è in prima fila tra i comuni vicini e non solo per quanto riguarda scelte all'avanguardia e per un modo nuovo, al passo coi tempi, di gestire la "res publica".

Ha iniziato con la privatizzazione dell'Astea e con la nascita delle prime società partecipate per gestire servizi pubblici. Ha proseguito poi con la spinta decisiva data per far decollare la raccolta differenziata dei rifiuti che se i cittadini facessero in maniera sempre più convinta si tradurrebbe senz'altro ancora di più in minori costi per la comunità ed in un miglioramento dell'habitat in cui viviamo. Ora, continuando su questo percorso, ha intrapre-

so la scelta di realizzare una centrale elettrica fotovoltaica in sinergia con l'Astea per produrre energia pulita a bassissimo costo. Tutto ciò consentirà non solo ai cittadini un risparmio sulle bollette, ma anche sconti su altre tasse e sui costi dei servizi sociali. Sinceramente mi sarebbe piaciuto che il rappresentante dei Verdi in Consiglio Comunale avesse una volta tanto apprezzato questa scelta fatta dall'Amministrazione Comunale ma forse ci dobbiamo accontentare del "chi tace acconsente". Dietro questo progetto però, la nostra Amministrazione Comunale deve cercare, in collaborazione con altri comuni, di estendere la possibilità di produrre energia pulita in questo modo anche ai privati ed alle aziende, come già avviene in altri paesi europei. Senz'altro però sarà una battaglia dura perché si dovrà andare a trattare con enti sovramunicipali che finora solo a parole si sono mostrati ecologisti. Però dobbiamo essere convinti che il futuro è solo in questa direzione "Energia Pulita", altrimenti abbiamo sentito anche in questi giorni gli allarmi lanciati da più parti del mondo a quanti danni e a quanti costi andremo incontro. Quale mondo lasceremo alle generazioni future?

Altra cosa che per me dovrebbe fare la nostra Amministrazione Comunale è investire sempre di più in progetti che riguardino la nostra "Sorella acqua" che in futuro diventerà sempre più preziosa. Quindi manutenzione straordinaria delle condutture, educazione sociale per ottimizzare i consumi, prevedere nelle lottizzazioni vasche di raccolta delle acque piovane ed altre iniziative volte a rispettare sempre più questo bene primario che il Signore ci ha dato.

Giuseppe Beccacece Liberi e Forti

Il futuro del Centro Storico



Quale Consigliere Comunale vorrei sottolineare il progetto per la rivitalizzazione del Centro Storico, che questa Amministrazione Comunale ha presentato ai commercianti e agli artigiani, ma che riguarda

tutti i cittadini di Osimo. Si tratta di un ampio e articolato ventaglio di qualificatissime realizzazioni, che andranno a toccare tutti le parti vitali del cuore della città. Il primo piano di interventi riguarda naturalmente la logistica: strade di scorrimento e parcheggi. Il Comune ha già iniziato a rifare la selciatura del Centro Storico e in programma, nei prossimi mesi, vi sono i lavori per rifare il manto di tutte le altre strade. Contemporaneamente, è stato realizzato il grande progetto per la

realizzazione di un parcheggio a più piani presso il cosiddetto ex campetto dei Frati; una volta completata questa fondamentale struttura, sarà possibile chiudere al traffico la bellissima piazza Dante, ridandole l'antico aspetto, con aiuole e alberi. Dopo la logistica, c'è l'estetica. Con il piano del colore e dell'arredo urbano, il nostro bellissimo Centro storico si rifarà il trucco: un restyling in grado di renderlo ancora più invitante e accogliente agli occhi dei concittadini e dei turisti.

A seguire, il varo della nuova, eccezionale attrattiva turistica: l'apertura del percorso delle grotte, prevista per il 21 aprile 2007. Uno splendido ingresso, incastonato proprio sul punto più bello delle mura storiche, da cui si accederà al sottosuolo. Sempre nel complesso di ingresso alle grotte troveranno sede l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio Turistico. Nello stesso stabile, con ogni probabilità, sarà trasferito anche il Museo Archeologico.

Infine le manifestazioni artistiche e culturali, distribuite in tutto l'arco dell'anno. La società Proscenio ha elaborato un vasto programma, che prevede concerti, rappresentazioni, spettacoli e folklore in tutte le stagioni, in contenitori e spazi aperti del Centro Storico. Spicca, su tutto, il ritorno della Festa dei Fiori, l'appuntamento forse più sentito, a livello popolare, della storia osimana.

Un grande sforzo, da parte dell'Amministrazione Comunale, che necessita del sostegno e della collaborazione di tutti, se veramente si vuole riuscire a vitalizzare quel grande cuore pulsante che è il Centro Storico della città di Osimo.

Roberto Francioni Su la Testa

I pesanti effetti della Finanziaria



Mentre sto scrivendo queste poche righe, il governo sta varando la finanziaria 2007 che si sta abbattendo come un ciclone sulle famiglie italiane e sulle casse degli enti locali, e quindi anche sul nostro

comune.

Vi ricordate quando molti sindaci e presidenti di regioni gridavano contro il governo Berlusconi per il varo della scorsa finanziaria relativamente al taglio dei fondi che non permetteva di poter garantire più i servizi erogati soprattutto nell'assistenza e nel sociale?

Ecco, cari cittadini, se questa finanziaria varata da questo governo di economisti e "banchieri" verrà confermata dal Parlamento, sarà veramente macelleria sociale. Altro che Berlusconi!!!!!!

Gli effetti non tarderanno a farsi sentire; infatti l'amministrazione comunale si vedrà costretta ad aumentare l'addiziona-

le IRPEF e forse anche l'ICI sulla prima casa. Inoltre c'è sempre da fare i conti anche con i danni provocati dall'alluvione. (Si ringrazia Prodi e i parlamentari marchigiani del centro sinistra per il sostegno alle aziende colpite dall'alluvione del 16 settembre!!! Vergogna!!!)

Quindi per l'approvazione del prossimo bilancio del comune di Osimo cari cittadini iniziate a mettere mano al vostro portafoglio. Allora è d'obbligo iniziare a fare una riflessione sui costi della politica. In Italia ci sono 930 tra senatori e parlamentari più i senatori a vita, più i ministri (pensate che questo governo ha battuto tutti i record dalla nascita della repubblica assegnando 102 incarichi, tra ministri, vice ministri e sottosegretari). Complimenti !!

Credo che sia giunto il momento di tagliare notevolmente i costi della politica, se poi pensiamo che dalla introduzione della Bassanini D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267), gli enti locali (regioni province e comuni) si sono indebitati negli ultimi cinque anni del 30 % sul proprio bilancio. Solo questo basterebbe per generare una riflessione in tutte le istituzioni che rappresentano il nostro paese, una riforma seria della politica e dei suoi contenitori, ridisegnando regole e formule morali e trasparenti che ridiano credibilità alle istituzioni.

Anche all'interno della nostra amministrazione, dopo l'entrata in vigore della Bassanini, si è intrapresa la strada delle società partecipate. All'inizio apparivano come una buona novità per l'erogazione dei servizi che prima l'amministrazione gestiva in proprio, e ottima dal punto di vista occupazionale in quanto molti disoccupati hanno avuto la possibilità di essere assunti da queste società.

Oggi vediamo invece che queste società fanno fatica a sopravvivere poiché non sono riuscite ad entrare nel mondo del mercato, ma sono rimaste aggrappate solo alla gestione dei servizi pubblici affidati *in house*, e anche una spesa in più per lo stesso ente poiché molte di queste società hanno costi per i consigli di amministrazione.

Allora prima di aumentare l'addizionale comunale o l'ICI sarebbe opportuno che questa amministrazione valutasse se iniziare a tagliare qualche indennità anche dei consigli di amministrazione delle società partecipate. In ultimo mi preme segnalare la situazione che sta attraversando l'Astea spa ferma sulla questione della gestione dell'acqua. Merita molta attenzione poiché l'assetto societario è bloccato da veti incrociati dei soci. Non si riesce nemmeno a nominare il nuovo presidente e vi è una profonda spaccatura, tra i detentori delle quote societarie, sulle strategie aziendali. Se non si rimuovono incomprensioni e la diplomazia non prevale si rischia una rottura che altre realtà vicino a noi hanno già vissuto sulla propria

pelle. Certamente io non starò a guardare, e se sarà il caso porterò tutta la questione in consiglio comunale.

Giovanni Strologo Liberi e Forti

Chi tace acconsente



L'alluvione del 16 settembre è stata un fenomeno atmosferico di proporzioni assolutamente eccezionali e irripetibili e inevitabilmente, i danni sono risultati molto consistenti. Pur nella assoluta gravità

della situazione venutasi a creare, trovo comunque alcuni elementi di conforto. Il primo è che non vi sono state vittime; il secondo è che la macchina municipale si è subito messa in moto al massimo delle possibilità e l'assistenza è stata eccezionale; il terzo che la nostra popolazione ha subito dimostrato una straordinaria voglia di riprendere la normalità.

Queste tre componenti hanno fatto sì che un fenomeno naturale assolutamente catastrofico fosse assorbito e superato in una maniera che non credo si sia mai registrata da altre parti d'Italia, in occasione di avvenimenti simili. Adesso è il Governo centrale che deve fare la sua parte, per consentire anche la piena ripartenza delle imprese.

Voglio sottolineare che il Centro Operativo Comunale ha funzionato splendidamente, forse anche al di là delle migliori speranze, mettendosi al servizio della popolazione colpita, fino a prenderla per mano e condurla al di là dei gravissimi problemi innescati dall'alluvione.

Ed è stato proprio l'ottimo funzionamento della macchina comunale a consentire la concreta possibilità di una ripresa molto celere.

Michele Gelsomini Su la Testa

Verso metà mandato: riflessioni e prospettive



Al momento della pubblicazione del presente numero periodico "Cinque Torri" l'Amministrazione Comunale presieduta dal Sindaco Dino Latini sta giungendo a metà del suo mandato elettorale, che

come è noto scadrà nella primavera del 2009. Al giro di boa ritengo dunque giusto e opportuno focalizzare l'attenzione sul lavoro già portato a termine e su quello che dovrà essere realizzato nella seconda parte del quinquennio.

Il programma elettorale del 2004 con cui l'Amministrazione si era candidata ad una

nuova guida del governo cittadino, è stato puntualmente implementato. E questo è il primo punto fondamentale da sottolineare.

Quando le opere richiedono tempi più lunghi, vedasi Ospedale e Variante di Bordo, l'impianto progettuale è stato attuato formalmente attraverso il via libera all'iter di approvazione definitiva del piano regolatore. Senza dimenticare il definitivo collaudo della nuova struttura sportiva del Palabaldinelli in Casenuove.

Ma le grandi opere in cantiere non si sono limitate e non si limiteranno a quelle appena citate, poiché in tutto il mandato vi è stato e vi sarà un continuum di soluzioni progettuali.

L'altro filone del programma elettorale, rappresentato dalla parte meno tangibile ma quotidianamente necessario per gli standard di vita cittadini, è il potenziamento dei servizi: servizi sociali e socio assistenziali potenziati grazie alla società collegata Asso S.r.l.; capillarizzazione del trasporto pubblico locale tramite la società collegata Park.o S.p.a.; manutenzione e gestione degli impianti sportivi tramite l'Auxmedia S.r.l. e tanti altri servizi che, forse troppo spesso si danno per scontati, ma che sarebbero meglio percepiti solo in loro assenza.

Nell'impossibilità di addentrarsi troppo nei singoli aspetti vorrei cogliere l'occasione, come capogruppo del movimento civico Osimo in Testa, per sollevare un'osservazione che talvolta potrebbe sembrare un po' scontata, ma che invece scontata non è.

I risultati in termini di vivibilità di cui oggi Osimo beneficia sono il frutto di una visione d'insieme di lungo periodo dell'attuale Amministrazione Comunale e del lavoro, sovente alacre, dei suoi componenti.

Ma i meccanismi per garantire e migliorare gli standard raggiunti non sono scontati poiché la macchina amministrativa del comune di Osimo è divenuta sempre più complessa e vincolata in termini finanziari, societari e di equilibri di bilancio.

Troppo spesso in Consiglio Comunale io ed i colleghi consiglieri e di Giunta ci siamo purtroppo impantanati in comportamenti delle minoranze partitiche che si disinteressano di comprendere tali meccanismi e cercano unicamente di osteggiare il cambiamento ad ogni costo, politicizzando ogni discussione, nella speranza di raccogliere qualche applauso.

Tali comportamenti sono irresponsabili per coloro che un domani, volenti o nolenti, si dovessero accingere a guidare la difficile vettura del Comune di Osimo così come l'Amministrazione di cui faccio parte la ha costruita e cristallizzata nei suoi caratteri essenziali; caratteri che nel prossimo futuro nessuno potrà comunque cambiare troppo rapidamente.

L'augurio che voglio iniziare a fare è

quello di trovare persone nuove che vogliono contribuire insieme all'attuale amministrazione, all'interno della lista civica Osimo in Testa o delle altre, a condividere quanto di buono fatto e migliorarlo o segnalare ciò che non è stato condiviso.

Matteo Gambini Osimo in Testa

La Bomba d'Acqua e la Bomba di Cemento



A ciascuno il suo... Come ci ricordava Ulpiano, "honeste vivere, neminem non ledere, cuique suum tribuere".

Sento invece in giro troppi discorsi, che per la loro frequenza iniziano anche infastidirmi, secondo

quelli quali le cause della sciagura del nostro territorio sarebbero da attribuirsi, fifty fifty, in parte alla eccezionalità della pioggia (e dunque non è colpa di nessuno: *ubi maior* (Il Padre Eterno) *minor cessat* (il Comune), in parte ai contadini. Ne volete una dimostrazione? Leggete il titolo inverecondo dell'ultimo numero del periodico 5 torri: "è stata colpa solo del maltempo!"

Invece tra quelle che tutti vanno chiamando, con gergo tipicamente penalforense, le cd. "concause", se ne dimenticano sempre le più importanti su cui, per ora, pare che non si abbia ancora voglia di riflettere abbastanza: l'eccessiva impermeabilizzazione del territorio, ovvero interventi urbanistici decisamente troppo massicci in aree critiche a forte rischio di esondazione e la contestuale assenza – per tacer d'altro, ora – di adeguate opere fognarie e idrauliche. La verità del resto viene a nudo se solo si pensa ad aree, come ad esempio Campocavallo, in cui certo non si può evocare lo straripamento dell'Aspio! Anche sul ruolo della famigerata rotatoria dello "Stradò", l'Amministrazione comunale, dopo lo scaricabarile dei primi giorni ("è colpa della Provincia!") inizia a fare qualche ammissione di responsabilità...

Ex malo bonum: la bomba d'acqua servirà ad arrestare la bomba di cemento?

Siamo perfettamente consapevoli che in questo frangente tutti aspettiamo le risorse economiche da Roma che consentano alle imprese di poter ripartire e a chi ha subito danni nelle proprie abitazioni di ottenere un ristoro economico. Abbiamo fatto e faremo in questo la nostra parte, senza demagogia, senza clamore, e ci impegneremo ancora a farla.

Ma questo aspetto, pur fondamentale e urgente, non deve farci perdere di vista un altro importantissimo obiettivo: come evitare che quello che è accaduto non si ripeta mai più?

La triste vicenda occorsa alla nostra co-

munità locale ci deve spingere a guardare alle politiche del territorio con occhio diverso dal passato.

Sostenibilità e sviluppo

Per dirla con uno slogan sempre efficace: non abbiamo ereditato il mondo dai nostri genitori, ma ci è stato consegnato in prestito dai nostri figli.

Sviluppo e sostenibilità devono procedere insieme. Da questo punto di vista infatti si evidenziano eclatanti discordanze tra una apprezzabile manifestazione di intenti di farsi carico delle problematiche connesse allo sviluppo sostenibile con i dati che poi emergono ad esempio dai piani regolatori adottati. Per cui a fronte di un incremento effettivo di popolazione del decennio 1991 2001 che nei comuni limitrofi oscilla tra il 18,7% di Numana, il 10,4 % di Castelfidardo, il 5,3 % di Osimo, al 3% di Filottrano, si osservano previsioni di edificazione in funzione di incrementi teorici di popolazione del 373% a Numana, l'88% a Sirolo, quasi il 76% a Filottrano, del 58% di Osimo. Insomma questi dati stanno a dirci che si tratta di previsioni che non sono nè consone ad una idea di sviluppo sostenibile del territorio, nè coerenti con il trend di crescita della popolazione nei nostri comuni. Sostenibilità ed economia possono andare d'accordo. Garantire la sostenibilità dello sviluppo non è solo una condizione necessaria per la tutela dell'ambiente e per la qualità della vita, ma sempre di più anche un fattore di competitività delle imprese e dei sistemi territoriali. Tra tutela dell'ambiente e competitività economica, insomma, si può stabilire un rapporto virtuoso. Perché non è vero che lo sviluppo economico litiga con la salvaguardia ambientale.

Mauro Pellegrini Ds

Dopo le case bisogna fare gli osimani



Da alcuni anni lo sviluppo urbanistico della nostra città seppur criticato e criticabile sotto molteplici punti di vista, ha constatato contemporaneamente la crescita del numero di nuovi residenti al-

l'interno di Osimo grazie soprattutto al fenomeno migratorio proveniente dalle città limitrofe.

A tale proposito mi domando se alla stessa maniera la nostra città sia stata in grado di accrescere e potenziare i servizi a loro disposizione cercando di soddisfare al massimo le loro esigenze sotto il profilo della qualità della vita e del benessere economico e sociale.

A molti di essi, oltre al livello di efficienza dei servizi pubblici locali, interessa

inoltre scoprire e approfondire la storia di Osimo e i suoi aspetti culturali, le sue tradizioni.

A tale proposito mi domando se essi conoscano quali sono i servizi messi a loro disposizione, quali i luoghi dove segnalare eventuali disservizi e tutte le problematiche riguardanti il loro territorio di appartenenza di cui si sentono diretti interessati.

Un problema diffuso che ho avuto modo di ascoltare dalle loro stesse voci riguarda i tempi assai prolungati per ottenere il cambio di residenza, conoscere le procedure amministrative e i regolamenti comunali per il funzionamento degli asili nido, scuole, dell'assistenza sanitaria, l'elargizione di contributi in favore delle giovani coppie, servizi agli anziani, dei ragazzi disabili e così via.....

Per permettere una migliore diffusione della comunicazione del Comune riguardante il funzionamento di tali servizi occorre studiare un'attenta selezione dei migliori canali distributivi poiché ancora oggi non tutti sono "maghi" dell'informatica e non tutti possono permettersi di passare giornate intere all'interno del palazzo comunale, da un ufficio all'altro senza concludere niente, magari dopo aver preso una giornata di ferie.

Quindi la proposta che mi sento di fare potrebbe essere quella di predisporre un piano di azione in favore dei nuovi arrivati in virtù di un futuro che vede Osimo proiettata verso i 36000 abitanti a Prg completamente attuato e che la candida già con le esperienze dell'ambito del sociale ad essere città capofila dei Comuni a sud di Ancona.

L'idea mia ed elaborata insieme al Partito della Margherita di Osimo è la creazione di un front-office, chiamato SPORTELO UNICO DEL CITTADINO, con la disponibilità di apertura anche di chi lavora, dove al cittadino si potrà mettere a disposizione tutta i servizi comunali, un memorandum sulla storia di Osimo ed il suo patrimonio storico-artistico, così che esso possa dare voce a tutte le sue problematiche e curiosità e allo stesso modo le possa soddisfare nel più breve tempo possibile.

Vorrei concludere con un passo de "Le città invisibili" di Italo Calvino.

"Chi arriva a Tecla, poco vede della città, dietro gli steccati di tavole, i ripari di tela di sacco, le impalcature, le armature metalliche, i ponti di legno sospesi a funi o sostenuti da cavalletti, le scale a pioli, i tralicci.

Alla domanda: - Perché la costruzione di Tecla continua così a lungo? - gli abitanti senza smettere d'issare secchi, di calare fili a piombo, di muovere in su e in giù lunghi pennelli, - Perché non cominci la distruzione - rispondono.

E richiesti se temono che appena tolte le impalcature la città cominci a sgretolarsi e

a andare in pezzi, soggiungono in fretta, sottovoce:

- Non soltanto la città -.

Se, insoddisfatto delle risposte, qualcuno applica l'occhio alla fessura d'una staccionata, vede gru che tirano su altre gru, incastellature che rivestono altre incastellature, travi che puntellano altre travi.

- Che senso ha il vostro costruire? - domanda.

- Qual è il fine d'una città in costruzione se non una città? Dov'è il piano che seguite, il progetto?

- Te lo mostreremo appena termina la giornata; ora non possiamo interrompere - rispondono.

Il lavoro cessa al tramonto. Scende la notte sul cantiere.

E' una notte stellata. - Ecco il progetto - dicono."

Ecco, Osimo è per me una notte stellata. E soprattutto. Ricordiamoci che dopo la notte arriva il mattino e poi ancora la notte.

Ricordiamoci, Osimo sta a noi renderla "stellata" e che dopo le case bisogna fare gli Osimani, speriamo "senza testa".

Massimo Luna La Margherita

Consiglieri in... Comune!



Ho sempre creduto che il ruolo del consigliere comunale fosse quello di rappresentare la globalità dei cittadini e che il compito di indirizzare e controllare l'azione del governo cittadino fosse sempre e comunque rivolta alla promozione, alla salvaguardia ed alla tutela di tutta la città, noto invece, e invito tutti i cittadini a controllare di persona, che molti consiglieri comunali di maggioranza ritengono a torto o a ragione di rappresentare solo un territorio e più specificatamente quel territorio dove hanno preso i voti e di non appassionarsi ai problemi della città tutta.

Basta rileggere alcuni scritti dei consiglieri apparsi sull'ultimo 5 Torri di Settembre a conferma di ciò. Trovo molto riduttivo questo ruolo che stanno interpretando i miei colleghi in consiglio comunale, se da una parte apprezzo il loro interessamento ai problemi di un territorio, questo modo di far politica ha creato negli anni la mancanza di qualsiasi logica nello sviluppo della città nel suo insieme.

Questa amministrazione comunale ha puntato molto sulla riqualificazione e sullo sviluppo autonomo delle frazioni, cosa di per sé buona e indubbiamente condivisibile, ma al contempo ha dimenticato ed abbandonato ad una sorta di morte naturale il centro storico e quelle altre poche zone che non avevano propri

rappresentanti all'interno delle forze della maggioranza.

Le frazioni hanno richiesto nuove aree residenziali da urbanizzare, ognuna ha voluto allargare o creare ex novo aree industriali ed artigianali, centri sociali, campi di calcio, strutture ludiche, scuole; e tutte queste cose sono costate alla collettività tanto.

E poi viene da domandarsi perché le fognature o le altre opere di urbanizzazione quali strade, ed illuminazione mancano o sono lontane dall'essere fatte e la semplice manutenzione del verde è carente. La risposta è semplice, tutte queste cose costano e i soldi della collettività non bastano più.

Si è voluto dar corso a tutte queste richieste che hanno creato tante piccole cittadelle sottovalutando talvolta i loro specifici problemi (es.fognature, deflusso delle acque) e ora si pagano le conseguenze

Dal canto suo il centro, inteso come quartiere fisico, non ha avuto nulla di tutto ciò, mentre sarebbe costato molto di meno investire su un territorio già urbanizzato.

E non è più neanche il cuore pulsante della città, non ci sono più motivi per venire nel Centro Storico, ci si viene solo per qualche manifestazione. Ed il tessuto economico del centro risente fortemente di questo abbandono; chiedetelo ai pochi commercianti che ancora resistono a tenere aperti i negozi per dare un servizio ai residenti!

Residenti che convivono con tanti cittadini extracomunitari in un territorio senza servizi sempre più degradato ed abbandonato dalla politica di questa maggioranza.

Ed allora diventa difficile anche la dialettica politica fra consiglieri quando questa compartecipazione ai problemi di tutta la città risulta secondaria ai problemi dei propri feudi di rappresentanza. Questa contrapposizione frazioni centro è talmente forte che è cambiato anche il modo di parlare tra di noi, una volta si diceva: "andiamo in piazza" oggi sempre più spesso si sente dire: "andiamo in Osimo". Credo invece che sia importante riconoscersi appartenenti ad una città ad una comunità unita e non divisa soprattutto in questi momenti difficili.

L'alluvione del 16 Settembre ha colpito in particolar modo le frazioni di Osimo Stazione San Biagio e Campocavallo e la risposta d'aiuto alla popolazione ed alle imprese di questi territori deve essere forte e collettiva ma la responsabilità dei consiglieri ai problemi collettivi della città deve essere un obiettivo da perseguire sempre e non solo quando vi è un interesse politico o di parte. Siamo vicini al Natale per questo auguro a tutti serenità, pace e prosperità.

Buon Natale.

Rosalia Alocco Il Centro per l'Ulivo

La dignità della famiglia



Assistiamo quotidianamente ad una costante opera di demolizione dei valori per i quali tanti si sono spesi e che hanno determinato le fondamenta della nostra generazione. Purtroppo prevalgono posizioni

estremiste e innaturali che snaturano l'essenza dell'uomo e della sua ragione.

Un esempio: la Rai trasmettendo le recenti fiction, vedi per tutte "il padre delle spose" ha abdicato al suo ruolo di servizio pubblico, propagando modelli sociali contrari alla nostra tradizione, cultura, morale e comunque in contrasto con la famiglia prevista e garantita dalla Costituzione. Assistiamo a messaggi devastanti per la nostra società mentre è necessario un impegno tale per scongiurare la disgregazione.

Non è accettabile la continua e massiccia campagna mediatica a favore del divorzio e delle coppie di fatto; è invece indispensabile e improrogabile per la famiglia un impegno concreto, capace di travalicare le logiche delle coalizioni partitiche.

Sicuramente inadeguate sono le politiche familiari di questo governo e della sua Finanziaria, come assenti sono nel nostro Comune dove non assistiamo a progettualità a sostegno della famiglia adottando ad esempio misure economiche che contribuiscano ad aiutare i nuclei familiari dando così fiducia anche alle nuove generazioni che vedono la famiglia ormai come un peso finanziario e non come progetto di vita.

E' certamente un dovere di tutti evitare lo sfacelo sociale ed impegnarsi per non dilapidare il nostro capitale socio-familiare. La crisi della natalità e la violenza giovanile purtroppo ormai manifestatesi anche nella nostra provincia sono amare sorprese di una politica indifferente ai disagi, assente nella disamina delle problematiche giovanili, attenta solo a voler strumentalizzare e discriminare le famiglie italiane,

dando ad esempio voce e ruolo alle coppie di fatto che **non sono famiglie né lo vogliono essere.**

A tal proposito, se nell'attuale maggioranza di Governo c'è chi vuole un'indagine o una norma di pacificazione tra **famiglie e coppie di fatto**, lo faccia, se proprio vuole senza stravolgere regole e senza mischiare le famiglie con altro. Ritengo che ad oggi l'Udc e gli altri partiti di Centrodestra siano gli unici a rivendicare, con le parole e con i fatti, il valore della famiglia giuridicamente e costituzionalmente prevista e soprattutto tutelata.

Chi ricopre ruoli politici non può manifestare opinioni che contraddicono con le attività ed i fatti; mi riferisco a quei partiti che oggi governano con il Centrosinistra, che pur non condividendone la morale, di fatto sostengono e promuovono una politica disfattista dei veri valori.

Portare avanti i propri credo politici e i propri valori anche con concrete attività, con leggi e programmi politici vuol dire rispettare il ruolo e la dignità della politica, per restituire dignità all'individuo e quindi alla famiglia, giuridicamente prevista e da difendere, quale **nucleo essenziale e primario di ogni società.**

Claudia Domizio UDC

Operazione riuscita: l'ammalato è morto



Anche la finanziaria del 2007, nonostante la valanga di emendamenti, riuscirà a scrivere la parola fine, quindi: operazione riuscita. L'ammalato è il cittadino italiano, ma quasi certamente non morirà, perché,

nonostante i cattivi medici saprà cavarsela come sempre ha fatto.

In questi mesi la finanziaria è stata la protagonista indiscussa al pari del campionato del mondo di calcio, se non di più. Mentre sul calcio tutti capivano, sulla finanziaria la stragrande maggioranza dei cittadini, nonostante i messaggi da destra

e da sinistra, è rimasta a dir poco frastornata e stupefatta.. Tutti, però, hanno compreso una cosa: saranno tassati anche andando a piedi, perché calpestanto il suolo pubblico.

In presenza di un caos "strutturale" della dirigenza politica, se fosse dipeso da me, invece di predisporre una finanziaria del genere che cambia continuamente le strategie d'intervento per soddisfare le "necessità" di certi ministri... bene, se fosse dipeso da me, avrei predisposto una finanziaria sui generis e cioè una finanziaria sugli sprechi, sulle opere incompiute, sulle strutture inutilizzate, sui beni del demanio fermi lì a marcire, sugli Enti inutili e relativi amministratori e dipendenti... il cittadino avrebbe capito che pagare le tasse a uno Stato sprecone con una dirigenza che vi raccomando è immorale.

Avete capito bene: è immorale pagare le tasse a chi non le sa gestire. Degli indicatori sono emersi su alcuni quotidiani a proposito di sprechi nei ministeri, nella Camera dei deputati, in Senato e su alcune Regioni. Su quelle basi, se si facesse un conto approssimativo sugli sprechi, sui beni inutilizzati, sulle opere incompiute e sui disservizi che macinano denaro senza costruito, sarebbe uscita una cifra che si attesterebbe oltre i 50/60 miliardi di euro.

Quanti sono i Comuni con meno di 1500 abitanti? Se si effettuasse un accorpamento, ci sarebbero meno Sindaci, meno assessori, meno consiglieri, meno, meno, meno. Non vi sembra anacronistico il perdurare Se si volesse analizzare approfonditamente la gestione politico-amministrativa delle singole Regioni, si scoprirebbero, salvo rarissime eccezioni, privilegi e relativi sprechi dell'ordine di miliardi di euro.

E' meglio non rovinarsi il fegato e sperare in una inversione di tendenza non solo politica, ma generazionale per non far morire veramente l'ammalato. Sarebbero guai seri che solo San Giuseppe da Copertino riuscirebbe a volarci sopra senza soccombere.

Candido Donato Liberi e Forti

Office Partner

via Marco Polo, 118 OSIMO (AN)
tel. 071.717553 - fax 071.7133276

cesare.vaccarini@virgilio.it

CESARE VACCARINI

FORNITURE PER UFFICIO

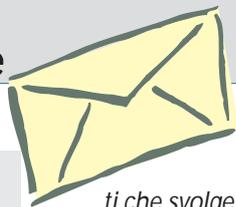
cancelleria
carta
archiviazione
cartucce - toner
macchine per ufficio

ARREDAMENTO

mobili per ufficio
pareti mobili
sedie e poltrone
accessori arredo
servizio contract

GRAFICA & STAMPA DIGITALE

cartellonistica
plastificazioni grandi formati
plottaggi b/n e colori
scansioni colori formato A0
gigantografie



UN ANNO DI VITA DEL GATTILE

Il nuovo Gattile Comunale di Osimo ha tagliato il traguardo del primo anno di vita.

Il gattile a differenza del canile, dove vengono ospitati i cani abbandonati da padroni insensibili, è più un' infermeria che una... "prigione". Infatti i gatti, per natura, vivono in libertà nelle colonie feline che sono tutelate dalla Legge dello Stato.

A Osimo, i volontari che gestiscono il Gattile Comunale e che si occupano di svariate colonie feline sparse sul territorio, provvedono alla cura, alla sterilizzazione (gratuita per i gatti randagi, effettuata dal servizio veterinario Asur n. 7 di Ancona) e all'adozione dei cuccioli presso le famiglie che li richiedono. Questi volontari sono riuniti nella Associazione "Gli Amici del gatto randagio": gente comune che spende un po' del tempo libero nella cura di questi felini.

Se consideriamo che in Italia, secondo una statistica, i gatti di proprietà sono circa 7 milioni e la popolazione di 55 milioni, possiamo dedurre che Osimo, con i suoi 30000 abitanti, ospita nelle sue case circa 3800 gatti.

Una cifra molto significativa, che indubbiamente sorprende se si pensa che i volontari operativi nella Associazione "Gli Amici del Gatto randagio", non superano le 5 persone.

Al Gattile c'è bisogno di braccia. Bastano poche ore la settimana per diffondere il vostro amore per i gatti al di fuori delle mura domestiche. Per informazioni telefonare al 3384173652.

Gli Amici del Gatto Randagio

I SUCCESSI DEL SAKURA

Nello scorso ottobre, a Firenze, si è concretizzato il traguardo sportivo di diventare cintura nera 1 dan di Judo per il nostro judoka CAPPANERA MICHELE, il quale è riuscito a coronare questo successo solo nel giro di 1 anno e 4 mesi, partecipando ai 3 tornei annuali validi più le qualificazioni dei Campionati Italiani che assegnano i punteggi necessari.

La gara vedeva nove atleti partecipanti e Michele è riuscito a vincere per ippon (massimo punteggio) i primi due incontri e perdendo purtroppo la finale dopo vari attacchi non riusciti bene e piazzandosi comunque al 2° posto. Michele che oggi ha 18 anni, pratica judo dall'età di 8 anni e certamente questo successo è dovuto anche agli allenamen-

ti che svolge regolarmente e seriamente tutti i giorni in palestra, alla costanza, alla determinazione che riesce a trovare organizzandosi anche con l'impegno della scuola, ma si sa che senza sacrifici i risultati e gli obiettivi non si riescono a raggiungere; inoltre questo risultato è dovuto anche alle esperienze di gara a cui partecipa, oltre che alle gare sopra menzionate anche a tornei Nazionali e Internazionali che vedono impegnati tutti gli atleti agonisti della ns. società sportiva che vanno da Catania a Pordenone.

Tirando le somme quest'anno al Sakura hanno raggiunto la cintura nera due atleti classe 1988, Cappanera Michele e Carnevalini Silvia la quale a marzo 2006 è arrivata 5^a al Campionato Italiano Juniores. Tutti i dirigenti e gli Insegnanti del Judo Club Sakura Osimo si congratulano vivamente con tutti gli atleti augurando loro di coronare sempre i loro sogni.

Sakura Club

SE IL CORRIDONI-CAMPANA CHIAMA IO RISPONDO "OBBEDISCO"

"Se il Corridoni Campana chiama... io rispondo obbedisco!". E' proprio questo il motto per eccellenza dell'Istituto Corridoni-Campana di Osimo. Una delle scuole più rinomate della zona, in possesso inoltre della certificazione UNI EN ISO 9001. L'istituto comprende diversi indirizzi che rispecchiano e soddisfano le aspirazioni e le richieste degli studenti. Fra questi, appunto, liceo scientifico e classico per il plesso del Campana, corso geometri e ragionieri per il plesso del Corridoni.

Gli studenti riescono ad accompagnare le ore di studio alle numerose attività che l'istituto propone; sono attività importanti che si svolgono nel pomeriggio; fra queste, appunto, attività di danza e balletto scelto soprattutto dalle ragazze o attività musicali o teatrali scelte prevalentemente dai ragazzi.

Un ruolo portante e significativo è svolto all'interno del Corridoni Campana dall'attività sportiva: gli alunni dell'istituto fanno parte di una vera e propria squadra da definire più che vincente! La scuola mette inoltre a disposizione la possibilità di conseguire certificazioni in campo informatico come la patente europea del computer (ecdl) o diverse certificazioni linguistiche. L'istituto offre sportelli didattici e corsi di recupero in cui gli insegnanti si rendono disponibili nei

confronti degli studenti per aiutarli ad affrontare argomenti o temi in cui hanno trovato difficoltà.

Come in tutte le scuole che rispettano, inoltre, non possono mancare di certo i cosiddetti idoli, coloro senza i quali non varrebbe la pena di andare a scuola la mattina, quelle personalità un po' vaghe e diverse dalla quotidianità che danno un tocco di colore e armonia all'istituto.

Insomma, un istituto in piena regola che affianca serietà ed impegno al divertimento e all'attività sportiva. Un istituto con la "i" maiuscola.

Margherita Latini

PROBLEMI ALL'ASPIO DOPO L'ARRIVO DELL'IKEA

Il Coordinamento degli Abitanti dell'Aspio denuncia la sempre più grave situazione in cui si trovano gli abitanti della frazione, a seguito dell'insediamento dell'Ikea. L'accordo di programma a suo tempo sottoscritto dai sindaci dei Comuni interessati e dalla Provincia di Ancona prevedeva che l'Ikea aprisse i battenti non prima che fossero completate tutte le necessarie opere infrastrutturali concordate.

Ciò non è avvenuto e ora noi ci appelliamo al Prefetto, perché abbiamo le prove del fatto che tale gravissima e palese violazione ha contribuito sensibilmente ai danni dell'alluvione del 16 settembre. Provincia e Sindaco di Camerano, a questo punto, debbono dirci perché hanno consentito l'inaugurazione dell'Ikea, in vistosa violazione degli accordi sottoscritti, dimostrando ancora una volta che la loro politica è quella di essere acquiescenti con i forti, a grave danno dei più deboli.

Il Coordinamento Abitanti dell'Aspio

